

ATTUALITÀ

Nidi d'infanzia Partono le iscrizioni

▶ A PAGINA 6



ATTUALITÀ

Polizia locale, le attività contro le truffe

▶ A PAGINA 7

CONSIGLIO

Cra e Diurni, "più equità nell'accesso"

▶ A PAGINA 16 E 17



APPUNTAMENTI

Verso l'8 marzo, l'esempio delle modenesi

▶ A PAGINA 18

CULTURA A PAGINA 9

Mirella nel nome del Teatro
Il Comunale, intitolato a Pavarotti, sarà dedicato ora anche alla Freni



Porterà anche il nome del grande soprano Mirella Freni il Teatro Comunale, oggi intitolato a Luciano Pavarotti, che dell'artista fu grande amico: insieme i due straordinari interpreti furono "ambasciatori di Modena nel mondo". Il Consiglio comunale ha avviato il percorso per la co-intitolazione, votando all'unanimità una mozione discussa, alla presenza dei familiari, a un anno dalla morte della cantante.



Giornale fondato nel 1961 **Comune** **Modena**

Modena Mensile anno 60 n. 2 Marzo 2021

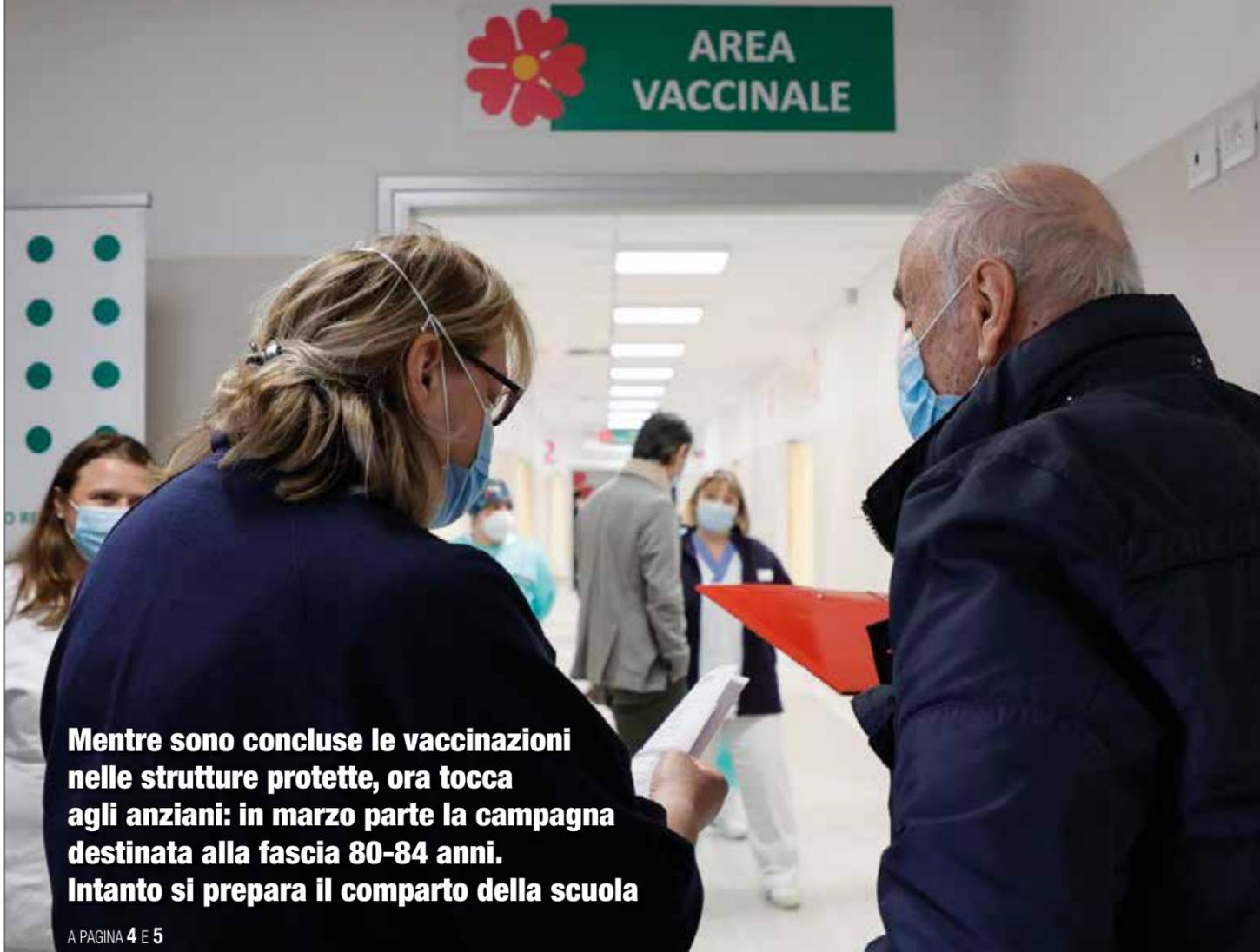
Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

Primo piano PAGINA 3
Ecco il Bilancio tra ripartenza ed emergenza



Protezione sociale per persone e famiglie grazie alla rete dei servizi comunali, stop all'aumento di tasse e tariffe, investimenti per 183 milioni di euro. Sono le direttrici lungo cui si muove il Bilancio previsionale 2021-2023 del Comune di Modena, la cui proposta è stata illustrata in Consiglio il 25 febbraio e che il 25 marzo sarà discussa e votata dall'Assemblea, all'esito del percorso di approfondimento nelle diverse commissioni consiliari e per la definizione di emendamenti e ordini del giorno.

Prima i nonni



Mentre sono concluse le vaccinazioni nelle strutture protette, ora tocca agli anziani: in marzo parte la campagna destinata alla fascia 80-84 anni. Intanto si prepara il comparto della scuola

A PAGINA 4 E 5

Ambiente PAGINA 15
Sì al Piano per abbattere le emissioni

Ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni di anidride carbonica sul territorio comunale. Questo è l'obiettivo primario del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (Paesc) del Comune, approvato dal Consiglio.



Cultura A PAGINA 10 E 11
Per il Museo civico ritorno al... futuro
Nuovo logo e identità visiva nel 150° dalla fondazione



INQUADRAMI

WELFARE Le azioni di contrasto alla povertà PAGINA 13

Famiglie fragili in aumento
In campo gli aiuti anti-Covid

Oltre 1.400 nuclei hanno ricevuto buoni spesa
Ma due terzi erano sconosciuti ai Servizi sociali

Due terzi dei 1.452 nuclei familiari assegnatari dei buoni spesa anti-Covid erogati a Modena nella seconda fase della misura di sostegno non erano seguiti prima dai Servizi sociali, né risultano beneficiari di altre misure di contrasto alla povertà, a certificazione degli effetti negativi dell'emergenza sanitaria.



SANITÀ A Villa Montecuccoli di Baggiovara PAGINA 14

Luogo di cura e accoglienza
L'Hospice diventa realtà

Il Consiglio dà l'input al percorso per realizzare l'opera che ospiterà fino a 16 pazienti gravi

Accoglierà le persone affette da patologie complesse e le loro famiglie, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita attraverso le cure palliative, con la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza. È l'Hospice territoriale: via libera al percorso per la realizzazione a Villa Montecuccoli di Baggiovara.



Gastronomia
Manzini
MODENA DAL 1984

Ci trovate a Modena in via Peretti 17
Tel. 059 243009 • www.gastronomiamanzini.it

f Gastronomia Manzini **g** [gastromanzini](https://www.instagram.com/gastromanzini)



IN CONSIGLIO COMUNALE IL RICORDO DEL FAMOSO ARCHITETTO

**“Addio a Leonardi, un grande modenese”**

“Un grande modenese, conosciuto in tutto il mondo per opere che hanno scritto pagine della storia dell'architettura”. Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli ha ricordato così in Consiglio comunale l'architetto Cesare Leonardi, scomparso il 4 febbraio a 85 anni. La notizia, accolta con un minuto di silenzio, è stata comunicata ai consiglieri dal presidente Fabio Poggi. Tra i suoi progetti, anche il parco Amendola.

CONTRIBUTI**FONDI AFFITTO, RICHIESTE ENTRO IL 19**

Fino a venerdì 19 marzo è possibile presentare domanda per la concessione di contributi per il pagamento dell'affitto, erogati col Fondo regionale per il sostegno alla locazione. La richiesta può essere presentata esclusivamente in forma online compilando il form a cui si accede dal portale dei servizi sociali (<https://servizisociali.comune.modena.it>) o attraverso la home page del sito del Comune di Modena. Per informazioni è possibile telefonare al numero 059-2032223 o scrivere una mail a ufficio.casa@comune.modena.it. Per presentare domanda occorre essere muniti di credenziali Spid, oltre che di attestazione Isee in corso di validità.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17
Aperto al pubblico da lunedì a sabato dalle 9 alle 13, contatti via mail a piazzagrande@comune.modena.it al tel. 059/20312; orari, da lunedì a sabato 9 -13; lunedì e giovedì anche 15 -18. Segnalazioni <https://www.comune.modena.it/argomenti/segnala-mo>

CENTRO FAMIGLIE
Piazzale Redecocca 1, 1° Piano
Tel.059/2033614
www.comune.modena.it/genitori-a-modena
centro.famiglie@comune.modena.it

ZTL
Autorizzazioni www.comune.modena.it/ztl

SPORTELLINO UNICO
Via Santi 60. Suap (attività produttive) 059 2032555. Sue (edilizia) 059 2033600
www.comune.modena.it/sportello-unico
infosuap@comune.modena.it

APERTURE AL PUBBLICO IN SICUREZZA ANCHE ONLINE I SERVIZI DEGLI UFFICI

Prosegue anche in febbraio l'attività di apertura al pubblico rimodulata, e in condizioni di sicurezza, di diversi uffici e servizi del Comune di Modena nel rispetto delle disposizioni finalizzate a prevenire i contagi da Coronavirus. Per alcune attività viene garantita la presenza fisica degli operatori, naturalmente nel rispetto delle prescrizioni sanitarie. Rimane sempre la possibilità di contattare gli stessi uffici e servizi via e-mail o telefono. Le disposizioni aggiornate per gli uffici comunali e le indicazioni sulla disponibilità e sugli orari di apertura dei servizi sono online su comune.modena.it/argomenti/coronavirus

**QUARTIERE 1 CENTRO STORICO**

P.le Redecocca 1
Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059/2032503, fax 059/2032247
quartiere1@comune.modena.it
Anagrafe e Urp chiusi al pubblico, contatti al telefono o via mail.
Vigili di Quartiere tel. 059/2033690.

**QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO**

via Don Minzoni 121, tel. 059/2034200, fax 059/2034185
quartiere3@comune.modena.it
Anagrafe chiusa al pubblico, contatti al telefono o via mail.
Urp: aperto lunedì 9.30-12.30 e venerdì 9.30-12.30; martedì, giovedì e venerdì 9.30-12.30. Mercoledì chiuso
Vigili di Quartiere tel. 059/2033692.

**QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST**

Largo Pucci 7, tel. 059/2034150, quartiere2@comune.modena.it
Anagrafe chiusa al pubblico, contatti al telefono o via mail.
Apertura dell'Urp: lunedì-venerdì 9.30-12.30; giovedì 15-18. Vigili di Quartiere tel. 059/2033691.

**QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE**

Via Scudari 20 tel. 059/2034030, fax 059/2034045
quartiere4@comune.modena.it
Anagrafe e Urp chiusi al pubblico, contatti al telefono o via mail.
Vigili di Quartiere tel. 059/2033693.

**NUMERI UTILI**

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI
Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO
Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
TELERISCALDAMENTO 800.713.699

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI numero verde unico e gratuito 800 239123. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA
MeMo3 059 2271645
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153

L'AREA VERDE A MODENA EST INTITOLATA ALL'EX SINDACO

**Un parco alla memoria di Rubes Triva**

Il parchetto di Modena Est, tra le vie Beethoven e 9 gennaio, è stato intitolato a Rubes Triva, ex sindaco di Modena dal 1962 al 1972. All'iniziativa, insieme ad alcuni familiari di Triva, hanno partecipato anche il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, il presidente del Consiglio Fabio Poggi, l'assessore Andrea Bosi, il parroco di Regina Pacis don Gianluca Sangalli e rappresentanti di forze politiche e sindacati.

Palazzo dei Musei
Città di Modena

MUSEO CIVICO
Largo Sant'Agostino c/o Palazzo dei musei, tel. 059 2033100. Per conoscere gli orari di eventuale riapertura al pubblico, dipendenti dall'evoluzione della situazione Covid-19, consultare il sito. www.museocivico.modena.it

Archivio Storico

ARCHIVIO STORICO
Viale Vittorio Veneto 5, tel. 059 2033450, archivio.storico@comune.modena.it
www.comune.modena.it/archivio-storico
Accesso al pubblico previa prenotazione via mail.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli, Montale Rangone. Per eventuali aperture, dipendentemente dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria Covid-19, consultare il sito www.parcomontale.it

FMAV FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE
FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE
<https://fmav.org/>

PALAZZO SANTA MARGHERITA
C.so Canalgrande 103
Tel. 059 2032919 / 2032940.

MUSEO DELLA FIGURINA
C.so Canalgrande 103
Tel. 059 2032919 / 2032940. Per la mostra "Anime Manga. Storie di maghette, calciatori e robottoni", informazioni sul sito web.

PALAZZINA DEI GIARDINI
Corso Cavour 2
Tel. 059 2033166 / 2032940. Informazioni sulle mostre sul sito Fmav.org

MATA
Via Manifattura 83
Tel. 059 4270657 / 2032940. Informazioni sulle mostre sul sito Fmav.org



TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021. www.emiliaromagna.teatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI
Viale Carlo Sigonini 382, biglietteria telefonica 059 2136021



TEATRO COMUNALE
Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it

biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19.

IAT
Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14
Tel. 059 2032660
Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 e domenica dalle 9.30 alle 18
www.visitmodena.it

CENTRO EUROPE DIRECT
Piazza Grande, 17
tel. 059 2032602
Mail europedirect@comune.modena.it
Aperto al pubblico lunedì-sabato 9-13



Informazioni su aperture, prestiti, modalità, sul sito www.comune.modena.it/biblioteche

DELFINI
C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940, fax 059 2032926,

CROCETTA
Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,

ROTONDA
Via Casalegno 42
Info 059 203 3660,

GIARDINO
Via Curie 22/b
Info 059 203 2224,

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
informazioni 059 203 3372

BIBLIOTECA DI MEMO
Viale Jacopo Barozzi, 172
Tel. 059 2034343
Mail memo@comune.modena.it

RENOSTAR**AUTO NUOVE OPEL****USATO E Km0 DI TUTT LE MARCHE****RIPARTI CON RENOSTAR!**

Via Raimondo dalla Costa, 70, 41122 Modena MO - Tel. 059 253050

I nostri consulenti sono a disposizione anche via web www.renostar.it o via mail: renostar@renostar.com

Bilancio, ripartire dall'emergenza

Manovra da 234 milioni per il 2021 e Piano di investimenti da 183 milioni nel triennio: si punta anche sui servizi che assicurano protezione sociale. Stop a tasse e tariffe. Via al percorso, in Consiglio giovedì 25 marzo

Protezione sociale per persone e famiglie grazie alla rete dei servizi comunali, stop all'aumento di tasse e tariffe, investimenti per 183 milioni di euro. Sono le direttrici lungo cui si muove il Bilancio previsionale 2021-2023 del Comune di Modena, la cui proposta è stata illustrata in Consiglio il 25 febbraio e che esattamente un mese più tardi, il 25 marzo, sarà discussa e votata dall'Assemblea, all'esito del percorso di approfondimento nelle diverse commissioni consiliari e per la definizione di emendamenti e ordini del giorno.

"Emergenza e ripartenza" sono le parole chiave della manovra finanziaria, come sottolineato dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli in aula nella presentazione: la spesa corrente sarà di 234 milioni di euro, consolidando il dato nel Piano iniziale dello scorso anno, poi rivoluzionato dal Covid con la manovra finanziaria "dedicata" all'emergenza Coronavirus da quasi 20 milioni di euro. Per il 2021 al momento è stato accantonato un fondo rischi da mezzo milione di euro in attesa di eventuali ulteriori contributi statali. Insieme ai documenti finanziari e al Piano triennale degli investimenti (183 milioni, più della metà già nel primo anno), è stata presentata anche la nota di aggiornamento al Dup che descrive le strategie di governo e gli obiettivi indicando le misure economiche, finanziarie e gestionali necessarie a realizzarli.

Tra le novità principali, l'applicazione del Canone unico patrimoniale (per legge sostituisce Tosap e Imposta di pubblicità), ma senza utilizzare gli aumenti delle possibili entrate: il gettito complessivo quindi rimane invariato, applicando lo stesso criterio per cui si è deciso di non aumentare i tributi locali e le tariffe dei servizi a domanda individuale, per offrire un welfare integrato che comprende scuola, sociale, cultura,



pari opportunità, sport e per rilanciare il sostegno al lavoro e allo sviluppo economico; si confermano invece le riduzioni delle rette dei nidi. Nella prima rata della Tari sono confermate le agevolazioni già approvate, mentre si attende il piano finanziario 2021 definito sulla base del nuovo metodo tariffario Arera: gli eventuali conguagli potranno essere coperti dagli

accantonamenti già stanziati per oltre 600 mila euro. Non cambiano nemmeno le aliquote di nuova Imu e Irpef, mentre migliora la capacità di riscossione dell'ente e si rafforzano gli strumenti per il recupero dell'evasione, anche per garantire maggiore equità. Il fondo crediti di dubbia esigibilità cresce a quasi 16 milioni di euro: quest'anno si applica al 100% rispetto al 95 del 2020.

A sinistra, una mamma pedale, assieme alla figlia, sulla pista ciclabile di via Giardini: l'aumento dei percorsi ciclopedonali e la manutenzione di quelle esistenti rappresentano una priorità del piano di investimenti da 183 milioni di euro incluso nel Bilancio previsionale che sarà votato dal Consiglio comunale. Sotto, un rendering del progetto dell'intervento di riqualificazione alle ex Fonderie: in particolare, la palazzina e il lato sud del comparto

PROSPETTIVE

Sei progetti con fondi dell'Europa

Un Piano "ambizioso, ma prudente" che, in attesa delle decisioni sui fondi del Next Generation Eu, tiene conto degli spazi di autofinanziamento del Comune e della capacità di intercettare altre risorse europee e nazionali. Il sindaco Gian Carlo Muzzarelli ha descritto così il Piano investimenti da 183 milioni di euro. Commentando le possibili opportunità del Next Generation Eu, il sindaco ha ricordato che il Comune ha già avviato una fase di definizione progettuale. Le aree di riferimento individuate sono sei: Modena in movimento (mobilità urbana sostenibile e promozione dell'intermodalità); scuola, sicurezza, innovazione, comunità; l'infrastruttura verde e blu nel progetto di rete ecologica del comune; rigenerazione per l'innovazione e la coesione economica, sociale e territoriale (il comparto ex Fonderie riunite); Modena Area nord (Rigenerazione per l'innovazione e l'inclusione); rigenerazione per la cultura e l'attrattività turistica.

Dalle ex Fonderie riqualificate alle nuove piste ciclabili Non si fermano gli interventi sulla Modena di domani

L'adeguata manutenzione del patrimonio pubblico e la continuazione delle opere di riqualificazione della città sono le priorità del Piano triennale degli investimenti da circa 183 milioni previsto dal Bilancio di previsione; di questa cifra, nel 2021 sono previsti interventi per 115 milioni, con 63 milioni di lavori pubblici e 30 di contabilizzazioni di opere che realizzano altri soggetti su beni di proprietà comunale.

In particolare, proseguono le riqualificazioni del comparto ex Amcm, delle ex Fonderie, dell'ex Ospedale estense, dell'Area nord dove si sviluppano i lavori del Progetto Periferie, si prevede la costruzione di nuove scuole (a Villanova e nell'Area nord), di Case residenze anziani, l'aumento delle piste ciclabili e la manutenzione di quelle esistenti. Proprio alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (edifici, strade, verde, scuole) sono destinati quasi 29 milioni di euro nel 2021, oltre 43 nel triennio.

Per raggiungere questi obiettivi, in continuità con lo scorso

anno, gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria finanzieranno le spese d'investimento; inoltre, al cofinanziamento di investimenti sono già stati destinati oltre 2,5 milioni di euro dell'avanzo di bilancio (videosorveglianza, ripresa del cantiere del liceo Sigonio, miglioramento sismico delle scuole Guidotti) e un altro milione arriverà dall'approvazione del consuntivo.



IDEA-CLIMA
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO



DAIKIN
COMFORT
STORE

**GARANZIA
TOTALE
GRATUITA**
"6 anni Daikin
5 anni Mitsubishi"



**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

Viale Trento Trieste, 37/A - Modena

Viale Manzoni, 7 - Carpi

Tel. 059.643750 - Cell. 335-6084194

idea_clima@tiscali.it - www.idea-clima.it

OCCASIONE IRRIPIETIBILE!

• CONDIZIONATORI DAIKIN • CONDIZIONATORI MITSUBISHI ELECTRIC
• CALDAIE A CONDENSAZIONE DAIKIN

TUTTO SCONTATO DEL 50%
CON SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA SOLO
PER MARZO E APRILE

LA NUOVA FASE COINVOLGERÀ 15MILA PERSONE

E ora è il momento della scuola

Mentre a metà febbraio è terminato il ciclo vaccinale anti Covid-19 per anziani e ospiti delle Cra di Modena e ha preso il via la campagna di vaccinazioni delle persone con disabilità nelle strutture residenziali, nei centri diurni e in carico ai servizi socio-assistenziali, arriva il turno anche della scuola. Sono infatti circa 15mila in provincia di Modena, secondo le stime, i destinatari della campagna di vaccinazione al personale scolastico annunciata dalla Regione Emilia-Romagna. L'Ausl, insieme ai rappresentanti dei Medici di medicina generale, sta definendo tutte le modalità concrete per l'avvio di questo ulteriore step.

Potrà vaccinarsi tutto il personale scolastico, cioè maestri, professori, educatori, operatori e collaboratori, assistiti dal Servizio sanitario regionale e che lavorano nelle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private parificate, nei servizi educativi 0-3 anni e negli enti di formazione professionale dell'Emilia-Romagna che erogano i percorsi di IeFP.

Come già avvenuto per i test sierologici e antigenici rapidi, il personale scolastico dovrà autocertificare la propria condizione col modulo scaricabile dal sito www.ausl.mo.it nella sezione vaccinazioni.

Saranno i medici di famiglia a prendere in carico le richieste di vaccinazione, valutandole una per una in base ai criteri definiti per la somministrazione del vaccino Astra Zeneca, per fornire ai propri assistiti l'appuntamento, secondo le possibilità consentite dalle di-

I medici di famiglia prenderanno in carico le richieste

sponibilità di dosi. "La campagna continuerà - dichiara Silvana Borsari, direttrice sanitaria dell'Ausl di Modena - quindi è importante avere pazienza e assicurare ai propri medici la maggior collaborazione possibile. Dovranno infatti anche acquisire tutti i moduli di autocertificazione, consenso informato e scheda anamnestica e assicurarsi che il paziente compili correttamente tutti i documenti. Inoltre, l'intero percorso di distribuzione del vaccino sul territorio va predisposto nel rispetto di tutte le misure di conservazione, preparazione e somministrazione delle dosi (le fiale del vaccino AstraZeneca vengono conservate fra 2°C e 8°C, nei frigoriferi che già i medici hanno a disposizione per altri vaccini e medicinali). Per questo saranno i medici stessi a fornire ai propri assistiti la data e l'orario dell'appuntamento, in base alle richieste raccolte e alle dosi di vaccino disponibili".



Dal primo marzo si può prenotare il vaccino per gli anziani con età da 80 a 84 anni (i nati dal 1937 al 1941 compresi) seguendo l'ordine di priorità definito a livello nazionale e regionale in base all'attuale disponibilità di vaccini (per chi è nato fino al 1936 si è partiti il 16 febbraio, raggiungendo in soli dieci giorni l'ottimo risultato di oltre 18 mila prenotazioni). L'Azienda Usl ha predisposto i canali di prenotazione e allestito le

sedi dove vaccinarsi - a Modena nell'area dell'ex Aeronautica militare in strada Minutara 1 - con l'obiettivo di agevolare tutti i cittadini, compreso chi vive in centri minori o è in difficoltà a muoversi.

"Si tratta della più grande campagna di vaccinazione messa in piedi da quando esiste il nostro Sistema sanitario nazionale - sottolinea Silvana Borsari, direttrice sanitaria di Ausl Modena e referente unico provinciale della vaccinazione -, una risposta forte necessaria di fronte a una pandemia che, da un anno, ha cambiato le nostre vite e messo in discussione tutto ciò che ci sembrava ovvio e scontato: le relazioni con gli altri, i luoghi e le modalità di lavoro, la scuola, il tempo libero, la sanità. Abbiamo dovuto ripensare i comportamenti e individuare procedure per tenere in sicurezza noi stessi e i nostri cari".

Nonostante la curva dei contagi in provincia di Modena si sia abbassata rispetto ai picchi dello scorso novembre e siano diminuiti i ricoveri ospedalieri, il numero giornaliero di nuovi casi non si riduce come si sperava e si registrano ancora decessi e ricoveri in terapia intensiva. Non si deve abbassare la guardia: rispetto



Arredamenti
tondelli
RETI E MATERASSI

RIPOSO DI QUALITÀ. MATERASSI A MOLLE DIFFERENZIATE, IN MEMORY FOAM E IN LATTICE, ANCHE SU MISURA. MATERASSI ANTIDECUBITO, GUANCIALI, COPRI MATERASSI ANALLERGICI E ANTIACARO.



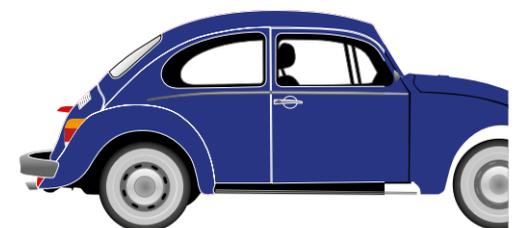
NEGOZIO: Via Bologna, 55 - MODENA - Tel. 059 350 038

  www.tondelli.it

**PASSAGGIO DI PROPRIETÀ IN TEMPO REALE
TUTELA - PROFESSIONALITÀ VELOCITÀ**

Studio di Consulenza Automobilistica

AGENZIA BARCHI



Entra nel nostro sito: www.agenziabarchi.it

**Via Emilia Est 791/793 - 41122 Modena (MO)
Tel. 059 37.08.18 - 059 37.07.82 - 059 35.35.43 - Fax. 059 36.11.31
info@agenziabarchi.it**



Avanti coi vaccini senza rinunciare alle giuste cautele

Mentre le misure anti-contagio restano valide, da inizio marzo parte la campagna rivolta alle persone anziane nate dal 1937 al 1941: la sede è l'ex Aeronautica di strada Minutara



Alcune immagini delle vaccinazioni agli anziani, iniziate nel centro vaccinale allestito dall'Azienda Usl all'ex Aeronautica militare in strada Minutara, e la direttrice sanitaria dell'Ausi Silvana Borsari. In basso, il nuovo Fiat Ducato acquistato dalla Croce Blu grazie anche al sostegno del territorio

MODALITÀ

Per prenotare non serve impegnativa

La vaccinazione è gratuita. Per le persone con più di 80 anni non serve la prescrizione medica: bastano i dati anagrafici o, in alternativa, il codice fiscale. È possibile prenotare scegliendo tra uno di questi canali: farmacie private e comunali; punti unici di prenotazione e assistenza di base (ex Cup) aperti al pubblico fino al 13 marzo con orario dedicato e solo per prenotazione della vaccinazione anti Covid-19 per cittadini a partire da 80 anni; corner salute di alcuni ipermercati e supermercati Coop; prenotazione telefonica al numero 059 2025333 (lunedì - venerdì 8 - 18; sabato 8 - 13); fascicolo sanitario elettronico; app ERsalute. Il cittadino dovrà presentarsi puntuale al punto vaccinale portando con sé il foglio di prenotazione, il modulo consenso e la scheda anamnestica (allegati alla prenotazione) compilati e firmati e un documento di riconoscimento in corso di validità (anche la tessera sanitaria, se disponibile).

delle misure e vaccinazioni vanno infatti di pari passo.

“Occorre continuare a rispettare le norme contenute nei vari decreti e non dimenticare mai di igienizzare le mani, indossare correttamente la mascherina, rispettare il distanziamento, anche in contesti familiari e amicali in cui pensiamo di poter essere ‘tranquilli’ – ribadisce Borsari –. Proprio lì, infatti, si possono sviluppare piccoli focolai che possono avere conseguenze gravi per le persone più fragili. Vogliamo assolutamente ridurre il numero di anziani ricoverati nei nostri ospedali e il numero di decessi. Il Covid-19 ci ha già portato via troppe persone: ora che abbiamo uno strumento potente, il vaccino, dobbiamo utilizzarlo per difenderci e difendere chi ci sta a cuore. A chi ha dei dubbi sulla sicurezza dei vaccini, voglio dire che tutte le procedure previste dai rigidi protocolli a livello mondiale e nazionale sono state rispettate. La velocità con cui sono stati immessi in commercio è legata all'urgenza e alla pericolosità del virus, ma non a una superficialità nei controlli. In questi mesi l'intera comunità scientifica mondiale ha lavorato, in contemporanea e in sinergia, per tro-

vare modi per uscire da questa pandemia”.

In provincia di Modena come nel resto della nostra Regione è stato avviato anche il percorso vaccinale rivolto a personale della scuola e persone con disabilità in strutture residenziali,



centri diurni e in carico ai servizi.

La campagna proseguirà in modo flessibile, anche sulla base dei vaccini a disposizione, coinvolgendo successivamente o in contemporanea i diversi gruppi di popolazione previsti nelle varie fasi del piano vaccinale nazionale.

Emergenze e non solo, un nuovo mezzo per la Croce Blu

Si chiama “Blu 13” il nuovo mezzo di soccorso attrezzato della Croce Blu di Modena destinato ai servizi socio-sanitari sul territorio: il pulmino, che permetterà di trasportare in sicurezza persone anche in situazioni di emergenza, contribuendo al salvataggio di vite umane, è stato acquistato dall'associazione di volontariato grazie pure al sostegno del territorio. Hanno partecipato alla spesa, infatti, la Fondazione di Modena, gli ordini provinciali degli avvocati e dei dottori commercialisti ed esperti contabili e una cittadina che ha scelto di restare anonima.

Il veicolo è un Fiat Ducato dotato dei presidi di sicurezza che consentono il trasporto di una persona in “seggetta” (per spostare il paziente mantenendolo seduto) e di ulteriori sei soggetti a bordo. “Blu 13” sarà impiegato nelle attività svolte quotidianamente dall'associazione: dialisi, dimissioni, trasporti inter-ospedalieri, servizi di emergenza-urgenza, accoglienza invernale per senzatetto e consegna di pasti e farmaci a domicilio a persone in condizioni di fragilità e solitudine.



TERRACIELO FUNERAL HOME

Il posto più bello dove dirsi addio

MODENA VIA EMILIA EST 1320 · 059 28 68 11
CARPI VIA LENIN 9 · 059 69 65 67
MIRANDOLA VIA STATALE NORD 41 · 0535 222 77

CON I NOSTRI PARTNER DI FIDUCIA

TERRACIELO.EU

È un momento delicato.
Noi vi accompagniamo.

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
GIANNI GIBELLINI

SIMONI
ONORANZE FUNEBRI
Modena - Bomporto

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

Adani Bigi e Trenti
ONORANZE FUNEBRI
ex Toschi
VIGNOLA

NUOVO CONSORZIO
FUNERARIO SASSOLESE
DAL 1962
CARLO MORANDI
DAL 1920

Adani & Bigi
ONORANZE FUNEBRI
RUBIERA

Dal 1962
Farri
ONORANZE FUNEBRI
MODENA

Nidi d'infanzia, via alle iscrizioni

Le domande si presentano solo online a partire da giovedì 4 marzo e, per aiutare le famiglie nella compilazione dei documenti, sono stati predisposti tutorial e domande Faq. Open day virtuali per visitare le strutture

SCUOLA

La pagella spiegata in 5 lingue

Cambia la pagella di valutazione alla scuola primaria: non più voti espressi in numeri, ma giudizi descrittivi, obiettivi di apprendimento e quattro livelli (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) per registrare progressi e miglioramenti dei bambini. Sono modifiche importanti, introdotte dal Miur, che ora vanno spiegate alle famiglie, anche a quelle dei migranti che maggiormente faticano con la lingua italiana. Per farlo il Centro educativo Memo ha predisposto materiali in cinque lingue: inglese, arabo, cinese, urdu e turco. Il testo è disponibile anche in formato audio mp3, facilmente scaricabile dal sito Internet (www.comune.modena.it/memo), che scuole e docenti possono inoltre inviare tramite mail o Whatsapp alle famiglie e utilizzare nel corso dei colloqui anche in presenza dei mediatori.

Da giovedì 4 marzo fino al 12 aprile si può presentare domanda di iscrizione ai nidi d'infanzia comunali, appaltati e convenzionati di Modena per l'anno educativo 2021/2022. Possono presentare domanda d'iscrizione al nido i bambini nati o che nasceranno dall'1 gennaio 2019 al 31 ottobre 2021, residenti con almeno un genitore nel Comune di Modena, e in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste. I nominativi dei bambini che nasceranno dopo il 30 aprile 2021 saranno inseriti nella graduatoria a partire dal terzo mese di vita e da quel momento, in presenza di posti disponibili, potranno essere ammessi al nido.

I bambini non residenti a Modena possono comunque presentare domanda di ammissione, ma la domanda viene collocata in coda a quelle dei residenti.

Se il bambino è iscritto all'anagrafe del Comune di Modena la domanda, entro i termini, va presentata compilando il modulo on line sul sito del Settore Servizi educativi (www.comune.modena.it/servizi/educazione-e-formazione), dove sono inoltre presenti un tutorial e un elenco di domande Faq di supporto alla compilazione.

Per gli utenti non residenti, per i nascituri e per gli utenti non digitalizzati, è possibile compilare la domanda telefonicamente contattando gli operatori (tel. 059203 2786 - 3867 - 3866 lunedì, mercoledì, giovedì dalle 8.30 alle 13, lunedì anche 14.30-18).

Di fronte all'impossibilità di poter effettuare visite in presenza alle strutture, a causa dell'emergenza sanitaria, il settore Servizi educativi ha organizzato, come già in occasione delle iscrizioni alle scuole d'infanzia, i "Virtual open



day". Sulla piattaforma online dedicata si potranno visitare i nidi, conoscere le attività e prenotare le visite da remoto in incontri realizzati in streaming con la

partecipazione di educatori e operatori che illustreranno le strutture, i progetti educativi e le attività quotidiane in cui sono coinvolti i bambini.

Il servizio di nido è attivo da settembre a fine giugno, dal lunedì al venerdì, e l'orario è articolato indicativamente dalle 8 alle 16 per il tempo pieno e dalle 8 alle 13.15 per il part time con fruizione del pasto. Esiste anche un nido che funziona con modalità particolare, il nido comunale Marcello, che, oltre al servizio di tempo pieno, prevede la possibilità di frequentare una sezione part time per grandi tre mattine la settimana con uscita alle 13.30.

A Modena il servizio di nido è attivo da settembre a fine giugno, dal lunedì al venerdì, e l'orario va dalle 8 alle 16 per il tempo pieno e dalle 8 alle 13.15 per il part time con fruizione del pasto. Nelle immagini, l'interno della materna Forghieri (foto Roberto Brancolini) e l'esterno del Nido Cipi. Sotto, un telefonino collegato a Instagram (foto Freepik)



INQUADRAMI

Rischi del web, gli studenti sono iperconnessi Tra i giovanissimi spopolano social e giochi online

Rischi in cui si può incorrere sul web sono proporzionati al tempo dedicato a internet e social. Un tempo che nel periodo di emergenza Covid è aumentato in particolare per adolescenti e studenti della secondaria di secondo grado, che hanno dovuto adottare un unico medium sociale per mantenere i rapporti interrotti dalla chiusura di scuole, palestre e altri centri aggregativi. Un'indagine curata dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune e da Civibox nell'ambito dell'itinerario didattico "Internet sicuro", rivolto alle prime classi delle secondarie di primo grado, ha rivelato che oltre il 70% degli studenti intervistati nell'anno scolastico 2019-2020 possiede



uno smartphone connesso al web e quasi il 44% valuta come "abbastanza rischioso" utilizzare internet e i social network. Preoccupante la percentuale dei ragazzi che dichiara di aver giocato online, pari al 78%. Quasi tutti si collegano per lo più a Internet tramite lo smartphone e, per quanto riguarda i social, il più usato è Instagram (32,4%), segue Snapchat (30,4%)

e a distanza Facebook, Twitter e Ask. Per aiutare invece i ragazzi a diventare utenti consapevoli dei canali digitali, Memo attraverso l'itinerario "Internet sicuro" ogni anno coinvolge oltre 70 classi prime delle secondarie di primo grado.

Aabitcoop

PER INFORMAZIONI
INFO@ABITCOOP.IT

SEDE DI MODENA
VIA NONANTOLANA 520
059 38 14 11

ABITCOOP.IT

MODENA
LE RESIDENZE DI VIA BELLI
Prossimo intervento



Poli sociali, risposta sul territorio

*Nuova organizzazione dei servizi che assicurano il primo contatto a cittadini e famiglie in situazioni di difficoltà
Il Polo 1 centro per il disagio adulto, il 2 per il sostegno alla genitorialità e il 3 per non autosufficienza e anziani*

Tre invece di quattro, omogenei per bacino di popolazione di riferimento e con una forte caratterizzazione tematica frutto anche di una lettura socio-demografica delle fragilità che attraversano la comunità. È la nuova organizzazione territoriale dei Poli sociali, ancor più basata sul legame col territorio. I Poli sociali costituiscono l'articolazione del Servizio sociale territoriale e, come tali, sono i luoghi deputati all'ascolto e al dialogo con il cittadino e il territorio, oltre che alla valutazione e alla progettazione degli interventi. Svolgono cioè le funzioni di accoglienza, orientamento, consulenza e presa in carico di nuclei in situazioni di difficoltà o disagio. Per rendere il lavoro di questi centri sempre più rispondente ai bisogni dei territori, la riorganizzazione identifica tre zone con analogo numero di abitanti (circa 60mila) e ne ridefinisce gli ambiti di pertinenza.

Il Polo sociale 1 (telefono 059-2033620), con sede sempre in piazzale Redecocca 1 e un bacino d'utenza ampliato ma ora più vicino agli altri per numero di abitanti, comprendendo anche la zona di San Faustino e le frazioni di Marzaglia, Lesignana, Villanova e Ganaceto, diventa riferimento per il disagio adulto. Dalla lettura socio-demografica emerge, infatti, che le problematiche trasversali a queste zone sono legate a solitudine, isolamento, fragilità e disagio adulto.

Il Polo sociale 2 (059/2033999), con sede in via Morandi 54, che comprende i territori di Crocetta, San Lazzaro e Sacca oltre alla frazione di Albareto, è percorso invece più da problematiche afferenti alla sfera del sostegno alla genitorialità (di cui diventa quindi riferimento principale) e alla povertà educativa riguardo soprattutto a minori e adolescenti.

Il Polo sociale 3 (059-2034300) ha sede in via Viterbo 74 e comprende i territori di Sant'Agnese e Buon Pastore, oltre

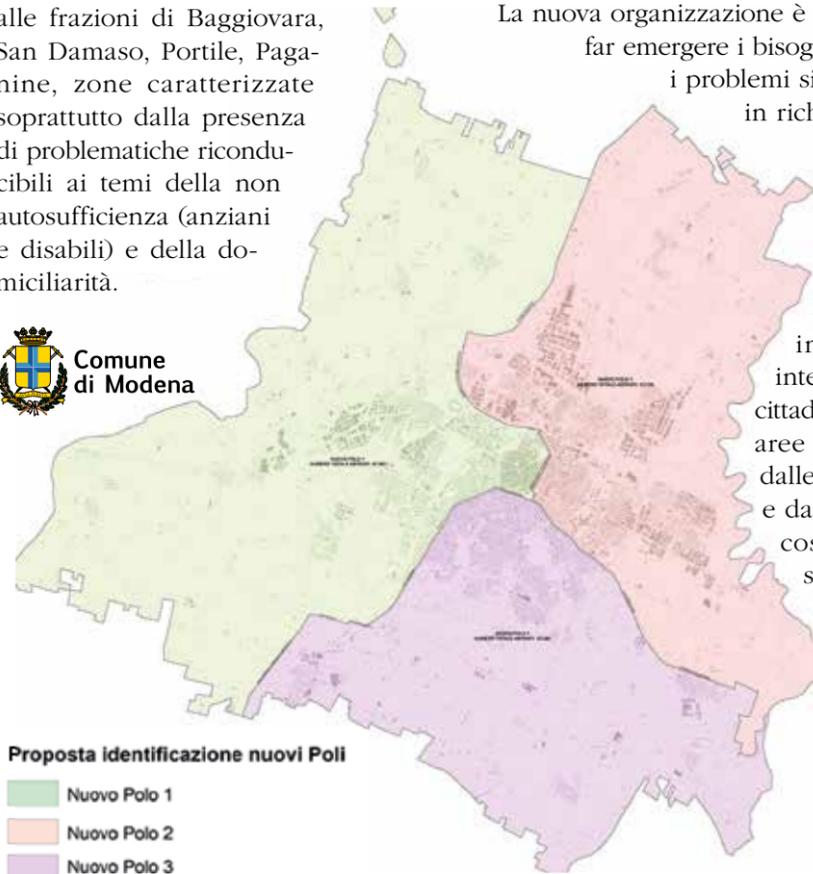
alle frazioni di Baggiovara, San Damaso, Portile, Paganine, zone caratterizzate soprattutto dalla presenza di problematiche riconducibili ai temi della non autosufficienza (anziani e disabili) e della domiciliarità.



Comune di Modena

Proposta identificazione nuovi Poli

- Nuovo Polo 1
- Nuovo Polo 2
- Nuovo Polo 3



La nuova organizzazione è improntata a far emergere i bisogni prima che i problemi si trasformino in richieste di aiuto, mentre è allo studio la possibilità di sviluppare "presidi leggeri" in luoghi di interesse per la cittadinanza, nelle aree più lontane dalle sedi di Polo e dai servizi, per costituire sensori sul territorio capaci di intercettare i bisogni.

A sinistra un'immagine della rappresentativa nuova organizzazione dei servizi sociali sul territorio cittadino: il Polo 1 (in verde) comprende centro storico, San Faustino e le frazioni di Cognento, Cittanova, Marzaglia, Lesignana, Villanova e Ganaceto, il Polo 2 (in rosa) Crocetta, San Lazzaro, Sacca e la frazione di Albareto; il Polo 3 (in viola) Sant'Agnese, Buon Pastore e le frazioni di Baggiovara, San Damaso, Portile e Paganine. Sotto, due operatori della Polizia locale, in servizio sull'Ufficio mobile del Comando, distribuiscono materiale informativo a un anziano nell'ambito della campagna contro le truffe

Stop ai raggiri agli anziani, largo alla prevenzione Corsi sulla sicurezza online e incontri con la Polizia locale

Diffidare di chiunque chieda dati e credenziali personali e non comunicare i dati bancari. Sono le regole base per evitare di cadere vittime di malintenzionati che si aggirano in Internet. Ma per imparare a usare in sicurezza il web, sfruttandone le opportunità evitando trappole e insidie, occorre qualche nozione in più. È l'obiettivo di "Internet, social e App, come utilizzare al meglio e in sicurezza i servizi digitali", un percorso informativo organizzato dall'Ufficio legalità e sicurezze del Comune assieme alla Palestra digitale Makeitmodena. L'iniziativa, la cui prima edizione si chiude il 3 marzo, verrà ri-



petuta nei prossimi mesi, con un'attenzione particolare agli over65; si colloca nell'ambito del progetto "La prevenzione rende sicuri: azioni integrate per il contrasto di truffe e raggiri ai danni della popolazione anziana" che ha ottenuto un finanziamento dal Fondo Unico Giustizia del Ministero dell'Interno di quasi 49mila euro.

Contemporaneamente la Polizia locale ha disposto una serie di servizi con l'Ufficio mobile finalizzati a dare suggerimenti e consigli per la prevenzione delle truffe, rivolti soprattutto alla popolazione anziana che viene in tal modo raggiunta nelle frazioni e in altri luoghi della città.

DEMOGRAFIA

Meno nuovi nati e più morti: cittadini in calo

Cala di oltre 600 unità la popolazione modenese registrata alla fine del 2020 e tocca quota 186.104, essenzialmente per il maggior numero di morti rispetto ai nuovi nati, nonostante siano circa 400 in più gli immigrati rispetto a chi se ne è andato. Le famiglie registrate sono 84.805 (85 in meno rispetto al 2019 quando erano 84.890). L'ufficio statistica del Comune ha pubblicato online (www.comune.modena.it/servizio-statistica) un report sulla struttura e la dinamica della popolazione residente al 31 dicembre 2020. In particolare, la popolazione, dopo tre anni di crescita, cala di 637 unità rispetto all'anno precedente a causa di un saldo naturale di - 1.035 unità (nati vivi 1.316 meno morti 2.351). Nell'anno della pandemia si tratta del saldo naturale più basso (anche se da novembre e dicembre è tornato positivo) dopo quello registrato nel 1918, anno di guerra e anche in quel caso di epidemia.

Elimina per sempre cataratta e difetti visivi con il laser a Femtosecondi e torni a vedere come a 20 anni in 10 minuti.



moschebianche adv.

Oggi l'intervento di cataratta può essere eseguito utilizzando il laser a Femtosecondi; la massima precisione esistente senza l'uso del bisturi. Il cristallino opacizzato viene sostituito con una lentina monofocale (I.O.L) risolvendo il difetto dovuto alla cataratta, oppure scegliere una tecnologia più raffinata: le lenti I.O.L Premium, che consentono di eliminare anche la presbiopia e gli altri difetti visivi (es. miopia e astigmatismo).

Con queste lenti il paziente ritroverà la funzionalità visiva dei ventenni, eliminando per sempre l'uso degli occhiali, sia da vicino che da lontano. L'intervento ha generalmente la durata di 8/10 minuti, è assolutamente indolore e ha tempi di recupero rapidissimi: il giorno dopo si può riprendere qualsiasi attività personale.

Per l'intervento con lenti multifocali I.O.L Premium, non è necessario aspettare la comparsa di una cataratta, si può intervenire nel presbite, dopo i 40-45 anni, eliminando nello stesso tempo qualsiasi difetto visivo e azzerando le possibilità di avere la cataratta in futuro. Una visita specialistica consentirà al Chirurgo Oculista di verificare se il paziente può candidarsi all'intervento. Pochi centri in Italia possiedono la tecnologia sicura e raffinata del Laser a Femtosecondi, il Polo Oculistico Emiliano è sicuramente tra questi.

Per prenotare una visita o avere più informazioni può chiamare i seguenti numeri:

059.71.28.699

338.25.80.808

 polo oculistico emiliano
LASER E MICROCHIRURGIA

MODENA

Via Vignolese, 18 • www.polooculisticoemiliano.it • info@polooculisticoemiliano.it



Sviluppo dell'idrogeno con la sinergia Hera - Snam

L'immissione di una miscela di gas naturale e idrogeno in una porzione della rete di distribuzione di Hera a Modena. È una delle sperimentazioni al centro della sinergia tra Snam ed Hera, che hanno annunciato la firma di una lettera di intenti per una collaborazione tecnologica finalizzata allo sviluppo dell'idrogeno, ciascuna per i propri ambiti di attività. L'obiettivo è realizzare una serie di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di decarbonizzazione in

Emilia-Romagna in maniera trasversale, dalle realtà produttive fino alla mobilità e ai singoli cittadini. L'intesa contribuirà, inoltre, a dare impulso allo sviluppo delle energie rinnovabili in Italia. L'accordo prevede diversi ambiti di azione, a partire dalla collaborazione sulla tecnologia del power-to-gas. Sempre in ambito industriale, le due società studieranno l'applicazione dell'idrogeno per usi termici nei settori più energivori e con processi difficilmente elettrificabili.

UNIMORE, SECONDO SEMESTRE LEZIONI ANCHE IN PRESENZA

Il secondo semestre di Unimore partirà lunedì 8 marzo e vedrà un consistente ritorno in presenza, fino al 50% degli iscritti, delle lezioni frontali. I punti principali della ripresa riguardano lezioni e attività laboratoriali, esami di laurea e di profitto, tirocini curriculari. In particolare, le lezioni frontali riguarderanno studenti che frequentano le attività professionalizzanti, laboratoriali, esperienziali e piccoli gruppi e tirocinanti curriculari. Per gli esami di profitto e le lauree, la possibilità di svolgerli anche in presenza è collegata all'utilizzo di strumenti o spazi specifici. unimore.it



POLICLINICO, ECCO IL TEST NON INVASIVO PER LE MAMME

Da pochi giorni il Nipt (Non invasive prenatal test) è accessibile anche alle mamme modenesi, grazie alla sinergia tra Azienda Ospedaliero - Universitaria e Azienda Usl. Si tratta di un test prenatale di screening innovativo, non invasivo, sicuro per donna e feto. Si esegue tramite un prelievo di sangue della donna nella fase iniziale della gravidanza e si basa sull'analisi del Dna fetale presente nel plasma materno. L'esame consente di prevedere con un alto grado di attendibilità alcune alterazioni dei cromosomi, e cioè le trisomie 21 (sindrome di Down), 18 (sindrome di Edwards) e 13 (sindrome di Patau). aou.mo.it

AGO INAUGURA "LODOVICO" ECCO LA BIBLIOTECA DIGITALE

Ha inaugurato "Lodovico", la biblioteca digitale di Ago. Sviluppata dal Centro interdipartimentale per le Digital Humanities di Unimore, è un'unica banca dati interoperabile che potrà riunire collezioni e fondi documentari e fotografici afferenti a diversi istituti, del territorio e non solo. La piattaforma debutta con il primo release di un'opera digitalizzata in sei volumi dal centro DhMoRe: si tratta della "Cronaca di Modena" di Giovan Battista Spaccini, conservato nell'Archivio storico comunale, una raccolta di vicende insieme storiche e pittoresche che narrano la città dal 1588 al 1636. lodovico.medialibrary.it

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ NUOVA INTESA COL TRIBUNALE

Prosegue la collaborazione tra Comune e Tribunale di Modena per l'utilizzo di imputati o condannati a pene lievi in lavori socialmente utili nei servi-



zi dell'ente; un'opportunità, prevista dalla legge, utilizzata da 65 persone nell'ultimo triennio.

Nei giorni scorsi sono state rinnovate due convenzioni che regolano, per i reati puniti con pene pecuniarie o sotto i quattro anni, la possibilità di svolgere un lavoro di pubblica utilità; oppure, prima di arrivare a una condanna, di ottenere dal giudice la sospensione del processo, partecipando a un programma di "messa alla prova". tribunaledimodena.it

IN ACCADEMIA MILITARE CONSEGNA LO "SPADINO"

È andata in scena nel cortile d'onore dell'Accademia militare la cerimonia

di consegna dello spadino ai cadetti del 202° corso "Onore", atto che formalizza per questi ultimi lo status di allievi ufficiali. Il capocorso del 201° corso, allievo caposcelto di reggimento Irene Annassunta Incarnato, ha consegnato lo spadino al rappresentante del 202°, allievo ufficiale Edoardo Padermo, mentre gli allievi del secondo anno auguravano all'unisono a quelli del primo "Buona fortuna!"; il canto da parte dell'intero reggimento allievi della "Una acies" ha suggellato, infine, il gemellaggio tra i due corsi. esercito.difesa.it



I TUOI ESPERTI DI FIDUCIA

Assistenza Fiscale

Colf Badanti

ISEE

Partite IVA

Successioni

Amministratore di Sostegno

059 235680

Anche Online
cscmo@er.cgil.it



CGIL NON TI AFFIDARE AL PRIMO CAF CHE PASSA

CSC
CONVENZIONATO
CAAF EMILIA ROMAGNA
MODENA

**SCEGLI
L'ESPERIENZA
E LA COMPETENZA
DEL CAF CGIL DI MODENA**

CSC CAAF CGIL MODENA
PIAZZA CITTADELLA, 36 - TEL. 059 235680
www.cscmo.it

AVVIATO CON MOZIONE UNANIME DEL CONSIGLIO IL PERCORSO DI CO-INTITOLAZIONE

Mirella e Luciano nel nome del Teatro

“**M**irella Freni è stata, con Luciano Pavarotti, ambasciatrice di Modena nel mondo. Vogliamo onorarla co-intitolandole il Teatro Comunale”. Parole del sindaco Gian Carlo Muzarelli nel Consiglio comunale del 9 febbraio, a un anno dalla scomparsa dell'artista, in cui l'Assemblea, dopo aver ascoltato le parole del presidente Fabio Poggi, della figlia Micaela Magiera, del direttore del Teatro Aldo Sisillo e del giornalista modenese Alberto Mattioli, ha votato all'unanimità la mozione che avvia il percorso per dedicare il teatro cittadino anche al soprano. Esprimendo “un ringraziamento per questo regalo e riconoscimento che la città ha reso a mia madre”, Micaela Magiera ha definito “meraviglioso il fatto che il suo nome sia legato per sempre al teatro cittadino assieme a quello del grande amico Luciano”. Il soprano, ha aggiunto, “nella sua carriera ha lavorato con tenacia e impegno, da vera modenese, per raggiungere i traguardi, e incardinare il suo nome nel Teatro è anche un esempio per le giovani generazioni”.

Anche Sisillo ha parlato dell'impegno a favore dei giovani: “Freni è stata punto di riferimento per qualità vocali e scelta del repertorio; si è distinta sempre per senso di concretezza, creatività e rigore: sul palco, nello studio e nell'insegnamento”. In oltre mezzo secolo di successi, “ha saputo sempre crescere artisticamente attraverso un instancabile ampliamento del repertorio”.

Al centro dell'intervento di Alberto Mattioli, il rapporto di Mirella col territorio: “È giusto co-intitolare il Teatro, perché è un luogo della comunità modenese, di cui è stata figura di spicco”. Il giornalista ha

Il Comunale di Modena, oggi intitolato a Pavarotti, sarà dedicato anche alla Freni, sua amica, sorella di latte e soprano tra i più grandi di sempre. Soprattutto, come il Maestro, modenese innamorata della città di cui è stata “ambasciatrice nel mondo”



ricordato che “vi era affezionatissima non solo perché ci aveva debuttato il 3 gennaio 1955 nella Carmen di Bizet nel ruolo di Micaela, il nome poi dato alla figlia.

Lo considerava ‘suo’ e tornava sempre lì a celebrare un traguardo o un anniversario”.

Fabio Poggi, presidente del Consiglio, ha ricordato che “quando nella seduta del 13 febbra-

io 2020 abbiamo salutato Mirella sottolineavo come da tanti fosse definita la ‘voce perfetta’, un talento naturale, curato e valorizzato con lo studio e la ricerca approfondita della tecnica. Come nessuno riusciva a semplificare le cose più difficili, sia quando cantava sia quando insegnava”. Perciò, ha detto, “Mirella, modenese autentica, ha incarnato il motto cittadino ‘Avia Pervia’. Con la co-intitolazione intendiamo far vivere il suo insegnamento nel presente e nel futuro”.

“Con l'intitolazione del Teatro a Luciano Pavarotti e a Mirella Freni – ha detto il sindaco – accomuniamo nella storia della città due artisti straordinari, uniti anche da un profondo legame di amicizia e da un autentico rapporto d'amore con Modena. Mirella ogni volta mi ribadiva l'importanza di trasmettere il talento; era entusiasta di far conoscere al mondo l'amore per la città e di passare alle giovani generazioni la passione per il belcanto”.

Mirella Freni e Luciano Pavarotti insieme sul palco, grandi amici nella vita; nella foto, i due cantanti insieme nella “Bohème” nel 1988 (foto Robert Cahen). Al centro della pagina, una immagine dell'artista estratta dal filmato realizzato dalla famiglia e proiettato in Consiglio comunale

UN VIDEO SU VITA E SUCCESSI E I PASSI VERSO L'INTITOLAZIONE



La seduta per la Freni è stata introdotta da un video con immagini sulla vita e i successi di Mirella scelte dai familiari. Presenti, oltre alla figlia Micaela, anche l'ex marito Leone Magiera, i nipoti Mattia e Gaia Previdi e la sorella Marta Freni.

Al termine del momento commemorativo l'Assemblea ha votato l'ordine del giorno che, sostenuto dal sindaco e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, propone di co-intitolare il Teatro: dopo un passaggio in commissione Toponomastica, la modifica sarà oggetto di una delibera della Giunta comunale. La Prefettura dovrà quindi confermare il provvedimento, dando il via libera al cambio formale del nome del Comunale che potrà essere effettivo a partire dalla prossima stagione teatrale.



Una carriera strabiliante, Freni nell'olimpio della lirica

La mozione unanime per la co-intitolazione del Teatro Comunale si è aperta con una sintesi della strepitosa carriera di Mirella Freni, una delle cantanti liriche più apprezzata e amate del '900. Nata nel 1935 a Modena, figlia di famiglia operaia residente nelle case popolari alla Crocetta (la madre lavora alla Manifattura Tabacchi), assorbe già in casa, bambina, l'amore per la musica e la lirica, trovando nello zio Dante Arcelli il primo insegnante, per poi studiare con il maestro Luigi Bertazzoni e con Ettore Campogalliani; nel 1955 debutta nella Carmen di Bizet sul palco del Comunale di Modena, interpretando Micaela; nel 1958 affronta un personaggio che segnerà indelebilmente la sua carriera, Mimì della *Bohème*: debutto al Regio di Torino; nel 1962 canta per la prima volta alla Scala come Nannetta nel *Falstaff* di Verdi.

Sono decine i ruoli che ha portato al successo, diretta dai più importanti direttori del Novecento: da Herbert von Karajan a Carlo Maria Giulini, da Carlos Kleiber a Georges Prêtre, da Claudio Abbado a Riccardo Muti, e accanto a voci indimenticabili come quelle

dell'amico e “fratello di latte” Luciano Pavarotti, in messe in scena di registi quali Visconti, Barrault, Zeffirelli, Ponnelle, Strehler. Per otto volte è interprete nelle opere che inaugurano la stagione della Scala; ha calcato le scene dei più prestigiosi teatri lirici, e cantato con successo, oltre che alla Scala di Milano, al Metropolitan di New York, all'Opera di Parigi, al Bolshoj di Mosca, al Covent Garden di Londra, alla Staatsoper di Vienna, al Festspielhaus di Salisburgo, al Colon di Buenos Aires, all'Opera di Washington, al Teatro Nazionale di Tokyo. Nel 2005, a 50 anni dal debutto, lascia le scene con un Gran Galà al Metropolitan di New York e si dedica poi all'insegnamento, mettendosi con generosità a disposizione di giovani di talento con Modena città del Belcanto.

Numerosi i riconoscimenti e le onorificenze attribuitele in tutto il mondo: le insegne della Legion d'Onore francese, onorificenze dei governi d'Austria, di Germania, di Spagna; le chiavi della città di New York; nel 1990 il presidente della Repubblica le ha conferito il cavalierato di Gran croce della Repubblica italiana.



Un momento del concerto della cantante del 2005 al Comunale di Modena, in occasione del 50esimo° anniversario del debutto

IL PROGRAMMA 2021 DI AGO

Quattro stagioni per la Cultura

Gli incontri sono tutti disponibili online

Un filo nuovo per collegare arte e tradizione umanistica, cultura scientifica e innovazione: ha preso il via la programmazione di Ago Modena fabbriche culturali. Partner del progetto - guidato da Daniele Francesconi, che è anche direttore scientifico del festival *filosofia* - sono Fondazione di Modena, Comune di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, Mibact con le Gallerie Estensi.

Per il 2021 Ago Modena Fabbriche Culturali ha progettato e presentato un nucleo di eventi in quattro stagioni, attraverso lezioni e conversazioni, laboratori, installazioni artistiche, spettacoli, prototipi. Le testimonianze della prima stagione dedicate alla trasmissione del patrimonio e della memoria in epoca digitale si concludono venerdì 5 marzo alle 18, con l'intervento in streaming del duo artistico *Afterall*, che presentano la loro opera in-visibile ambientata nella Farmacia storica restaurata dell'ex Ospedale Sant'Agostino. Per la stagione primaverile, al via il 15 aprile, la parola chiave è *iQuanti*. Si approfondirà la natura stessa della realtà digitale: leggera, punteggiata, in continuo divenire, caratterizzata da un legame tra le sue unità costitutive simile a quello che i fisici identifi-



Daniele Francesconi,
coordinatore del progetto Ago
Modena fabbriche culturali
e direttore scientifico di festival *filosofia*

cano tra i quanti, appunto. Agli impatti sociali, politici e antropologici dell'epoca *onlife* Ago dedica la sua stagione di attività estive; a partire dal 28 maggio si indaga come non solo la nostra esperienza sociale sia divenuta anche social, non solo la nostra vita relazionale sia divenuta anche

connessa, ma la nostra stessa coscienza e addirittura il rapporto con il nostro corpo risultino scossi dalle fondamenta da una rivoluzione tecnologica che trasforma il modo in cui ci formiamo le nostre opinioni e ridefinisce i confini della presenza e dell'assenza. La stagione autunnale, dal 17 settembre, in concomitanza con festival *filosofia*, si focalizza sul connubio originario tra gioco e digitale e sulla nuova combinazione tra i sensi (touch, screen, scrittura, auricolari), che consente ai tool digitali una radicale gamificazione del mondo.

Le lezioni - tra cui quelle di Jeffrey Schnapp, Robert Darnton e Maurizio Ferraris - i confronti e l'intero patrimonio culturale di Ago è fruibile su www.agomodena.it dove è possibile rivedere tutte le dirette.



INQUADRAMI

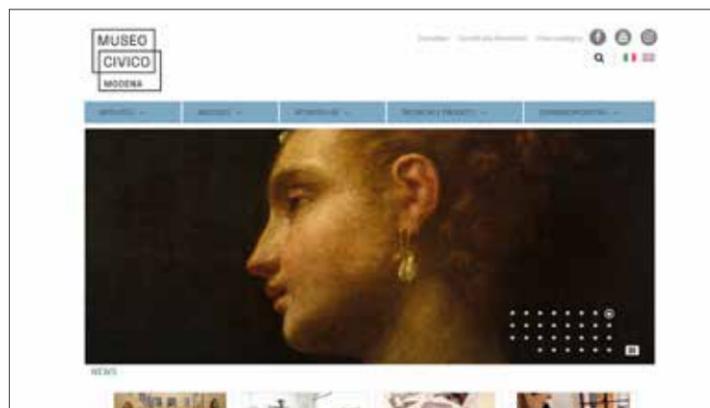


Unitario, civico, aperto, espanso: un museo della comunità per la città di Modena. Nel 150° anno dalla fondazione nel 1871 ad opera del primo direttore Carlo Boni, e all'insegna dei valori fondativi, si ritorna al nome delle origini: "Museo civico di Modena", al posto dei Musei al plurale, e su questo nome nasce un nuovo sistema di identità visiva che si estenderà progressivamente a tutte le ramificazioni del Museo fuori dal Palazzo di piazza Sant'Agostino e dalle Sale al terzo piano con le raccolte preziose e diverse, oltre il Lapidario e la Gipsoteca Graziosi a pianoterra: ai nuovi spazi attesi dal recupero dell'ex Ospedale Estense, all'area archeologica Novi Ark, a Palazzo Comunale e Ghir-

landina nel sito Unesco, alla Terramara di Montale, alle chiese comunali, al museo a Villa Sorra, al sito internet e ai canali social. Senza dimenticare i depositi, da valorizzare di volta in volta riscoprendo raccolte non esposte in permanenza e oggetto di ricerca, anche con restauri live.

Il nuovo "logo", razionale, trasparente e compatto, gioca sull'intreccio di rettangoli sovrapposti che richiamano le vetrine ottocentesche che fanno del museo modenese un piccolo tesoro museografico, mentre guarda a presente e futuro con un lettering "contemporaneo". La prima iniziativa è andata online a fine febbraio: "Un giorno di 150 anni fa" è una produzione originale di Ert che

mescola scrittura per il teatro, sceneggiatura e ricerca d'archivio per dare inizio a un calendario di appuntamenti che il Museo convocherà per celebrare i 150 anni. Sempre in collaborazione tra Museo ed Ert, verranno organizzate



PRODUCIAMO MOZZARELLA

SOC. AGR.

F.LLI CHILETTI

PRODUCIAMO VERICIA

SI EFFETTUANO CONSEGNE A DOMICILIO

SIAMO PRONTI PER LA PASQUA

PRODUZIONE & VENDITA

PARMIGIANO REGGIANO, CACIOTTE, RICOTTA, FORMAGGIO FUSO, YOGURT, PANNA COTTA, SCAMORZA TROVI ANCHE SALUMI, ACETO BALSAMICO...

PARMIGIANO REGGIANO STAGIONATO 42 MESI

Inoltre: Vini - Birra artigianale - Salse - Confetture - Marmellate - Miele naturale - Farina di frumento e farro macinata a pietra... tutto di produzione artigianale

Via Albareto, 792 ALBARETO di MODENA tel. e fax 059.842315

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 - domenica chiuso

"Come da tradizione, con **esperienza** e **passione...**"

Provale.

Panificio Verichese

Via i Fondi, 3 Verica di Pavullo (MO)
Tel. 0536.48067 - info@panver.it - www.panver.it

Civico e unitario Un museo per la città che è della comunità

L'istituto culturale di Palazzo dei Musei, nel 150° dalla fondazione a opera del primo direttore Carlo Boni, ritorna al nome delle origini: "Museo civico di Modena" all'insegna dei valori fondativi con la cultura che da aristocratica diventava democratica

attività di approfondimento tematico attorno ai passi fondamentali della storia e della crescita del museo, che intrecciano divulgazione e pratiche performative, condivisione del patrimonio museale e coinvolgimento del pubblico attraverso nuove forme di comunicazione culturale. Il calendario delle iniziative, in via di definizione, sarà consultabile sul nuovo sito (www.museocivicomodena.it).

“Una veste nuova per valori che si rafforzano - sottolinea l'assessore alla Cultura **Andrea Bortolamasi** - ma anche per aprirsi al futuro, che vedrà coesistere le esperienze di visita in presenza con quelle digitali online, dopo un percorso durante la pandemia che è valso formazione, maggiore dimestichezza e nuova consuetudine con le più innovative tecnologie digitali e le loro potenzialità”. In questa prospettiva, tra le novità che troveranno sede nei nuovi spazi oltre a quelli per le mostre, è in progetto in collaborazione tra Museo e Laboratorio Aperto una sala immersiva che racconterà con tecnologie multimediali la storia e le storie di Modena ai visitatori e ai turisti.

Il nome Museo civico al singolare rinnova la promessa di essere al servizio della comunità, di crescere e trasfor-

marsi insieme ad essa, accogliendone le istanze e i contributi in ascolto e confronto con i cittadini. Un museo cresciuto intorno ai reperti emersi dagli scavi, che ha dato rifugio a opere che rischiavano la dispersione, che ha accolto circa 1.600 donazioni giunte dal 1871 a oggi, che ha tra i suoi elementi identitari l'eterogeneità delle raccolte e dei settori per cui si è distinto nel tempo: archeologia, etnologia, arte e artigianato, ma anche scienze, manufatti, tessuti, strumenti musicali, fumetti. Il Museo ha già costruito proposte per le scuole aggiornando l'offerta didattica e il dialogo con insegnanti e studenti. Le informazioni sono sul sito www.museocivicomodena.it



Il logo nuovo tra passato e futuro

Un logo nuovo e unico per un Museo civico unico e unitario (pur declinato in molteplici raccolte e in estensioni anche al di fuori della sede di Palazzo dei Musei). Il Museo civico di Modena ha optato per un cambio di identità visiva, con un sito internet rinnovato, e nuova segnaletica per i percorsi e le sale. Il progetto grafico è stato curato da Chiara Neviani (studioarighe.it).



Il primo passo è stato, appunto, la progettazione grafica del logo. Si compone di due rettangoli sovrapposti che incorniciano la scritta Museo Civico Modena.

Leggero, trasparente, compatto, il logo nasce per rappresentare il Museo come luogo aperto e attraversabile, in continua evoluzione, capace di mettersi in dialogo con il presente verso il futuro.



Interno di una capanna ricostruita nel Parco archeologico della Terramara di Montale

Per aggiornamenti "parcomontale" su Facebook o www.parcomontale.it

Una scena del video Ert sulla nascita del Museo 150 anni fa; In basso a pag 10, una schermata del nuovo sito internet, parte dell'identità visiva rinnovata (campagna fotografica di Paolo Terzi); qui sotto, la Sala Gandinii del Museo con la raccolta di tessuti

TERRAMARA

Al Parco archeologico di Montale

Il Parco della Terramara di Montale propone in marzo iniziative che si potranno svolgere solo se la situazione Covid lo consentirà. Nei pomeriggi di sabato e domenica, tre visite guidate con inizio alle ore 15, 16 e 17 per gruppi contingentati di massimo 14 persone. Nei feriali, da lunedì a venerdì, gruppi di minimo 6 persone possono richiedere una visita guidata al mattino, tra le 10 e le 13, o al pomeriggio, tra le 14.30 e le 17.30. Il costo del biglietto per entrambe le offerte è 3 euro intero, ridotto 2 euro dai 6 ai 13 anni, gratuito fino a 5 anni e dai 65 anni. La prenotazione è obbligatoria al tel. 335 8136948 o a museo@parcomontale.it.



DAL 1907

**CANTINA DI
S. CROCE**
Historia Hominum et eorum terrae

Le Lune 2021

per l'imbottigliamento dei vini frizzanti

Dal 20/02/2021 al 13/03/2021

Dal 22/03/2021 al 12/04/2021

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.
Strada Statale 468 di Correggio, 35 - 41012 S. Croce di Carpi (MO)
Tel. 059.664.007 - www.cantinasantacroce.it -  



Sconto
5€

Buono Sconto da 5,00€
su una spesa minima di 50,00€

valido fino al 30/04/21 (MC)
(Non cumulabile con altri sconti)

LAVORI PUBBLICI All'R-Nord arriva la palestra riabilitativa

Hanno preso il via nei giorni scorsi i lavori per la palestra riabilitativa al piano terra del complesso R-Nord. La struttura sarà annessa alla nuova sede della Medicina dello sport, il cui cantiere è in corso al piano primo, ed entrambi gli interventi finiranno in estate. I lavori della Medicina dello sport riguardano la riqualificazione di 460 metri quadrati al primo piano (più ascensore e percorso protetto di collegamento col piano terra) per i locali ambulatoriali del servizio e 322 metri quadrati al piano terra, dove troveranno spazio i locali per le attività motorie, con ingresso da via Levi Montalcini.

OPPORTUNITÀ Due spazi gratuiti per i giovani in via Carteria

Giovani sempre più protagonisti attivi della città. È con questo obiettivo che il Comune mette a disposizione gratuitamente, e per un periodo di almeno tre anni, due spazi in via Carteria, con un bando pubblicato online (www.comune.modena.it, scadenza 15 marzo) per realizzare nuove proposte culturali. Tra le attività previste dal bando che saranno valutate c'è anche, oltre alla frequenza di utilizzo degli spazi, la capacità di fare sistema in rapporto con il territorio e la valorizzazione della zona Carteria - Sant'Eufemia. Gli

spazi si trovano ai civici 26/a e 104 e misurano 19 e 26,5 metri quadrati.

DIGITALE Con l'app "Io" avvisi per le rette scolastiche

Dall'avviso di pagamento della retta della scuola d'infanzia alla notifica di contravvenzioni al Codice della strada, diversi sono i servizi del Comune di Modena "sbarcati" su "Io", l'app per smartphone dei servizi pubblici nazionali e locali: ora sono inclusi anche quelli dei Servizi educativi, che permettono per esempio di essere notificati per le comunicazioni su rette di trasporto e ristorazione. Una volta ricevuta la notifica, il genitore può procedere al pagamento col sistema PagoPa tramite l'app stessa e scaricare la richiesta di pagamento se registrato sul portale del settore Servizi educativi.

MOBILITÀ Morane-Arquà, più segnaletica all'incrocio

Sono stati posizionati nei giorni scorsi i dispositivi lampeggianti e gli "occhi di gatto" catarinfrangenti nei pressi dell'incrocio tra strada Morane, via Arquà e via Brescia, teatro di alcuni incidenti stradali. L'intervento era già in programma nell'ambito del progetto sulla cosiddetta "mobilità d'emergenza" in

Ex Diurno piazza Mazzini Bando per l'accoglienza

Si può partecipare fino al 20 marzo
Affidamento per due anni rinnovabili



Sono in corso i sopralluoghi all'ex Albergo Diurno di piazza Mazzini, da parte di chi partecipa all'avviso pubblico rivolto a Enti e associazioni del Terzo settore per la gestione dei servizi di accoglienza (culturali, informativi, di intrattenimento e tecnologici) che caratterizzeranno gli spazi. Le visite si prenotano con le modalità indicate sul sito (www.comune.modena.it) dove si trova il bando con moduli e informazioni; sono obbligatorie per chi partecipa al bando aperto fino al 20 marzo, e si svolgono negli ambienti già con arredi e tecnologie a lavori di restauro ormai finiti. La concessione è per due anni, rinnovabili per altrettanti, canone di concessione annuo di 1.240 euro (Iva compresa, calcolato in base al Regolamento comunale), contributo del Comune di 20mila euro l'anno per i primi due anni a parziale copertura dei costi.

corso in strada Morane; ora i lavori proseguiranno con la posa della segnaletica verticale prevista nel tratto tra via Don Minzoni e via Salvo d'Acquisto, compresi i dispositivi speciali per l'indicazione dell'attraversamento, che sarà seguita a breve dalla realizzazione di segnaletica orizzontale.

EDUCAZIONE Un sito didattico sull'Europa per gli studenti

Come funziona l'Unione europea? Quali sono i suoi obiettivi politici e come vengono tradotti in progetti concreti? E ancora, quali sono i temi all'ordine del giorno del Parlamento europeo? Le risposte a tutte queste domande si possono trovare sul nuovo sito "Educare all'Europa" (<https://sites.google.com/view/educare-alleuropa>) realizzato dall'Ufficio progetti europei del Comune per accompagnare l'attività didattica delle classi delle scuole medie e superiori che partecipano agli incontri di "Educare alla cittadinanza europea", che si svolgono in modalità digitale, modalità già sperimentata l'anno scorso.

LAVORI PUBBLICI Partiti tre cantieri sulle strade del centro storico

Sono cominciati a fine febbraio in centro storico

una serie di interventi di sistemazione della pavimentazione stradale dissestata per un importo di 200mila euro. Gli interventi, che dureranno circa due mesi, sono partiti da via Carteria, nell'area di fronte alla chiesa di San Barnaba, col ripristino di lastre danneggiate. A seguire, il cantiere, analogo al precedente, si sposterà su via Malatesta e, una volta completato, in via Sant'Eufemia. Infine, i lavori passeranno in via Taglio, nel tratto da piazza Matteotti e la zona Pomposa. A occuparsi degli interventi sarà l'impresa reggiana Trotta Antonio.

SERVIZI Oggetti rinvenuti Ampliato l'orario per il pubblico

Sono cambiati dal 22 febbraio gli orari di accesso dell'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune che ha sede in via del Murazzo 117. L'accesso al pubblico sarà possibile solo su appuntamento il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18. Nelle altre giornate sarà invece chiuso al pubblico per lo svolgimento delle attività amministrative. La rimodulazione del servizio arriva in seguito alla richiesta di ampliamento delle fasce orarie da parte dei cittadini, ma risponde anche a esigenze organizzative. Informazioni al telefono (059-2033247) o via mail (oggetti rinvenuti@comune.modena.it).



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



l'Italia rinasce
con un fiore
vaccinazione
anti-Covid 19

VACCINAZIONE ANTI-COVID 19 PER PERSONE DAGLI 80 ANNI

LA VACCINAZIONE È GRATUITA Non serve la prescrizione medica

CHI PUÒ PRENOTARE

Tutte le persone da **80 anni residenti** (e quelle **temporaneamente assistite** da un Medico di medicina generale) in provincia di Modena

QUANDO PRENOTARE

- **dal 15 febbraio** le persone **da 85 anni** in su (nate nel 1936 e anni precedenti)
- **dal 1° marzo** le persone **da 80 a 84 anni** (nate dal 1937 al 1941 compresi)

COME PRENOTARE

- **Farmacie** private e comunali
- **Punti unici** di prenotazione e assistenza di base (ex Cup) negli orari dedicati
- **Corner salute** di ipermercati e supermercati Coop
- **Numero dedicato 059 2025333** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00
- **Fascicolo sanitario elettronico** www.fascicolo-sanitario.it
- **Portale Cupweb** www.cupweb.it
- **App ER Salute**

Famiglie fragili, la risposta al Covid

Aumentano le persone in difficoltà a causa degli effetti dell'emergenza: su 1.452 nuclei assegnatari dei buoni spesa erogati a Modena, due terzi non erano seguiti dai servizi sociali. "Ora aperti nuovi dialoghi"

Due terzi dei 1.452 nuclei familiari assegnatari dei buoni spesa anti-Covid erogati a Modena nella seconda fase della misura di sostegno non erano seguiti prima dai Servizi sociali, né risultano beneficiari di altre misure nazionali di contrasto alla povertà, a certificazione del fatto che la crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria coinvolge sempre più persone. È il dato emerso nella seduta del 17 febbraio del Consiglio comunale in occasione della risposta, da parte l'assessora alle Politiche sociali **Roberta Pinelli**, a due distinte interrogazioni sul tema presentate da **Vittorio Reggiani** (Pd) e **Piergiulio Giacobazzi** (Forza Italia).

"La consegna dei pacchi alimentari – ha detto l'assessora – è stata l'occasione per aprire dialoghi con persone non conosciute dai servizi. Le maggiori fragilità sono state riscontrate nelle famiglie con minori e nelle persone sole e non completamente autosufficienti. Queste nuove fragilità emerse rappresentano utili riscontri per la programmazione dei futuri interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio. Al tempo stesso, il ripensamento del servizio territoriale, in atto, mira a creare sinergie col Terzo settore per attivare nuovi percorsi educativi".

Entrando nel dettaglio, nella seconda edizione di buoni spesa al Comune sono stati assegnati 983.770 euro suddivisi in due linee d'intervento: la prima, pari a 758.770 euro, si è tradotta nell'assegnazione di buoni spesa alle famiglie, mentre alla seconda sono stati assegnati 250.000 euro per la distribuzione di pacchi alimentari tramite il Terzo settore. Per quanto riguarda la prima linea, sono state 1.688 le domande presentate all'avviso, 1.452 (86%) quelle ammesse, delle quali 499 provenienti da cittadini italiani e 953 da stranieri. Di queste,



Una consegna di pacchi spesa di generi alimentari alle famiglie modenesi in difficoltà da parte dei volontari attivi sul territorio (foto Roberto Brancolini) e, sotto, il dehors di un locale pubblico in centro storico (immagine di repertorio)

1.120 sono i nuclei familiari che non beneficiavano di altre misure assistenziali, con analogo ripartizione tra italiani (384) e stranieri (736). Per quanto invece riguarda la seconda linea d'intervento, le associazioni coinvolte (alcune anche utilizzando risorse proprie) sono state Croce Blu, Acli, Caritas Diocesana, par-

rocchie e Croce Rossa che ha distribuito anche i pacchi alimentari dell'Emporio sociale Portobello. Quest'ultimo ha avuto 38mila euro dai fondi straordinari Covid, per circa 380 nuclei. Come per la prima fase, si è concordato un pacco del valore di 200/300 euro in base al numero dei membri del nucleo.

"Sostegno alle imprese senza aumentare le tasse" Ok alla mozione a favore delle aziende colpite dalla crisi

Non aumentare nel 2021 le tasse e i tributi di competenza diretta e le tariffe dei servizi comunali, prevedendo anche agevolazioni e sconti per sostenere direttamente le famiglie e indirettamente le imprese. Ma pure estendere le misure di aiuto già attuate a favore degli esercizi pubblici, come l'ampliamento gratuito dei dehors e l'attivazione di bandi per contributi. Sono alcune delle proposte economiche per sostenere bar, ristoranti e attività commerciali in difficoltà a causa dell'emergenza Covid contenute nell'ordine del giorno proposto da Pd e Modena civica e approvato l'11 febbraio dal Consiglio comunale col voto favorevole di Pd, Sinistra per Mo-



dena e Verdi; contrari Movimento 5 stelle, Lega Modena, Fratelli d'Italia – Popolo della famiglia e Forza Italia. La mozione, presentata da **Ilaria Franchini** (Pd), "non fa distinzione tra categorie imprenditoriali" e invita anche l'amministrazione a verificare l'applicazione del nuovo canone unico; a investire in attività di marketing territoriale e nella costituzione di eventi per rilanciare i settori culturale, enogastronomico e sportivo della città. Si sollecita, infine, tenendo in considerazione i dati sulla diffusione dei contagi, a stabilire regole chiare e stabili per l'apertura di attività aperte al pubblico, luoghi della cultura, dello spettacolo e dello sport.

LAVORO

"Più tutele e diritti per i rider"

Garantire più tutele e diritti per i cosiddetti "rider", i lavoratori delle piattaforme digitali del "food delivery", è l'obiettivo dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale col voto della maggioranza (Pd, Sinistra per Modena, Verdi, Modena civica) e di Movimento 5 stelle, Lega Modena e Forza Italia. Astensione per Fratelli d'Italia - Popolo della famiglia.

La mozione invita l'amministrazione a proseguire il confronto sulle nuove forme di lavoro avviato nel Tavolo comunale per la crescita, coinvolgendo le parti sociali, i sindacati e le piattaforme di food delivery attive in città. Chiede, inoltre, di sottoscrivere la "Carta dei diritti fondamentali del lavoro digitale nel contesto urbano" di Bologna, per garantire il rispetto dei diritti minimi. Per migliorare le condizioni di lavoro, si suggerisce di individuare luoghi al chiuso dove i rider possano sostare nella stagione fredda o quando piove.



RIGHETTI

AUTODEMOLIZIONI



ACCORDO ANIA

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio



Dal 1966
demolizioni sicure.
Dal 2004 certificate

MODENA - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara
tel. 059 510 006 - fax 059 510 474
info@righettidanilo.it • www.autodemolizionirighetti.it



Un Hospice per accogliere e curare

Approvato all'unanimità dall'Assemblea il Protocollo d'intesa tra Comune, Ausl e Fondazione per la realizzazione della struttura a Baggiovara, ampia 2mila metri quadrati, che ospiterà tra 14 e 16 malati gravi

PROMOZIONE

“Social e web a sostegno del turismo”

Incentivare il turismo con strumenti tecnologici innovativi e combinare le visite in presenza con modalità basate sul digitale, nell'ambito di un Piano di promozione del patrimonio culturale, del turismo e della sostenibilità territoriale di cui si suggerisce l'adozione. È l'invito contenuto nell'ordine del giorno presentato da **Alberto Cirelli** (Pd) e approvato dal Consiglio comunale col voto della maggioranza (Pd, Sinistra per Modena, Modena civica e Verdi) e del M5s; astenuti Lega Modena e Forza Italia. La mozione propone di unire risorse, competenze e strumenti “favorendo la collaborazione tra Comune, associazioni di categoria ed enti culturali”. Si suggerisce infatti di sfruttare le nuove tecnologie per aumentare l'attrattività del patrimonio culturale “grazie all'utilizzo dei social network, dei siti web e degli archivi in Rete” e sperimentando modalità innovative come “l'organizzazione di visite online “funzionali” a quelle in presenza”.

Sarà un luogo d'accoglienza per le persone affette da patologie complesse e per le loro famiglie, in grado di migliorare la qualità della vita attraverso le cure palliative, con la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza e il trattamento delle altre “problematiche di natura fisica, psicosociale e spirituale”, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Entra nella fase realizzativa il percorso del primo Hospice territoriale a Modena, nella sede di Villa Montecuccoli a Baggiovara, con il via libera all'unanimità del Consiglio comunale al protocollo d'intesa tra il Comune, l'Ausl e la Fondazione Hospice Modena – Dignità per la vita – Cristina Pivetti. La struttura sarà intitolata proprio a Cristina Pivetti, in ricordo della giovane donna modenese prematuramente colpita, i cui genitori hanno dato vita alla Fondazione con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione e alla gestione dell'Hospice.

Sulla base del protocollo, entro fine anno l'Ausl farà partire la gara per il restauro conservativo della villa storica di via Jacopo da Porto, di proprietà del Comune, che la darà in concessione all'Azienda Usl per 30 anni rinnovabili. L'intervento, del valore di 5 milioni 900 mila euro e la cui durata è stimata in due anni, sarà finanziato grazie ai contributi della Regione Emilia-Romagna e del Ministero, e al sostegno della Fondazione Onlus (che ha finanziato anche la progettazione) grazie alla solidarietà dei modenesi e di altri soggetti come Bper Banca.

Nell'edificio per anni adibito a scuola ma ormai in disuso da tempo, saranno realizzati tra i 14 e i 16 posti letto de-



stinati a malati gravi con patologie oncologiche o non oncologiche.

L'intervento, per una superficie complessiva di circa 2mila metri quadrati,

prevede una riorganizzazione degli spazi interni lasciando inalterata la struttura originale. Poche le trasformazioni distributive: è prevista, in particolare, la predisposizione dei servizi e di un ascensore. Verranno restaurati lo scalone principale e le pitture orna-

mentali dei soffitti a volta della zona centrale nell'androne principale e nella sala al primo piano, saranno rinnovati infissi, pavimenti e solai. L'area esterna sarà mantenuta a verde nel ricordo del giardino all'italiana progettato da Karl Huller, che in origine caratterizzava la villa, e verranno realizzati percorsi e aree cortilive in pietra grigia come quella del porticato. Saranno inoltre ricavati 20 parcheggi a servizio della struttura nel rispetto delle alberature presenti.

Un'immagine di Villa Montecuccoli, che ospiterà il nuovo Hospice cittadino, e il rendering delle camere della struttura, i cui lavori avranno una durata di circa due anni dall'avvio delle attività; entro fine anno sarà avviata la gara per il recupero di Villa Montecuccoli. Sotto uno dei nuovi mezzi “green” di Seta mentre transita in piazza Roma



INQUADRAMI

Scelte ambientali per il trasporto pubblico “Dai nuovi bus Seta meno emissioni inquinanti”

A Modena sono già entrati in servizio otto nuovi filobus completamente elettrici; entro il 2022 ne arriveranno altri due ed entro la fine del 2023 saranno in servizio anche 22 bus urbani ad alimentazione ibrida (elettrica e a metano) e tre bus a metano. I nuovi mezzi sostituiranno tutti gli eurodiesel in circolazione e “nel giro di due anni, l'intera flotta dei bus cittadini sarà composta da mezzi a basso impatto ambientale, come previsto dal Pums”. Lo ha ricordato in Consiglio comunale l'assessora all'Ambiente e Mobilità sostenibile **Alessandra Filippi** rispondendo all'interrogazione di **Andrea Giordani** (Movimento 5 stelle). Il consigliere aveva



chiesto, appunto, informazioni sul programma di sostituzione dei bus più inquinanti di Seta.

Complessivamente, nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza serviti da Seta entreranno in servizio 260 nuovi mezzi (114 dei quali nel territorio modenese), per un investimento complessivo di oltre 70 milioni di euro: 20 milioni messi a disposizione da Seta, 26 milioni come contributo regionale e 24 milioni dagli enti locali (8 milioni 600 mila euro è la quota di Modena). L'età media della flotta passerà dagli attuali 12,7 anni a 9,3, allineandosi con quella delle flotte dei Paesi europei più avanzati.



ideacriposo
light matras con tv

RETI E MATERASSI
CON PRESIDIO
MEDICO SANITARIO

Altrenotti
divisione materassi dal 1930

SOGNO VENETO

Manifattura
FALOMO

TEMPUR

bedding
ITALIA

OFFERTE SORPRENDENTI SUI MATERASSI

SCONTI
SULLA
BIANCHERIA
DI FINE SERIE



ESPERIENZA
OLTRE
40 ANNI
NEL SANO DORMIRE

Marein

Un Piano a favore dell'ambiente

Ok in aula al Paesc, il documento per l'energia sostenibile e il clima che fa sintesi delle azioni avviate sul territorio comunale: l'obiettivo è ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni di anidride carbonica

Ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni di Co2 sul territorio comunale. È questo l'obiettivo primario del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (Paesc) del Comune: un insieme di azioni concrete di mitigazione e adattamento a favore della tutela dell'ambiente, che prosegue e rafforza un percorso già cominciato dal 2009.

Grazie alle azioni già intraprese tra il 2009, utilizzato come anno di riferimento, e il 2018, a Modena, le emissioni di anidride carbonica sono scese del 28% passando, in valori assoluti, da 7,49 a 5,36 tonnellate per persona. L'obiettivo al 2030 è un ulteriore calo del 27%, per arrivare, appunto, al 55% in meno e a 3,37 tonnellate di Co2 per persona. Elaborato dall'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile (della quale il Comune di Modena è socio fondatore), il Paesc è diventato operativo dopo essere stato approvato dal Consiglio comunale col voto a favore dei gruppi di maggioranza (Pd, Sinistra per Modena, Verdi, Modena civica) e del Movimento 5 stelle, quello contrario di Forza Italia e Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia, l'astensione di Lega Modena.

Il Piano è stato presentato dall'assessora all'Ambiente e alla Mobilità sostenibile **Alessandra Filippi** che ha sottolineato come, rispetto all'obiettivo fissato dall'Unione europea che prevede una riduzione delle emissioni del 40% al 2030, "quello che ci siamo proposti a Modena è più ambizioso perché punta ad arrivare almeno al 55%, accelerando così la de-carbonizzazione del nostro territorio. Ma è un'ambizione ragionata, basata sul fatto che già nel 2018 avevamo ottenuto una riduzione, superando in anticipo di due anni l'obiettivo europeo del 20%".

Il Paesc ricomprende e mette a siste-



ma tutte le azioni per la mitigazione e l'adattamento già in essere o programmate sul territorio come, per esempio, l'efficientamento energetico degli edifici comunali e il Piano urbano della mobilità sostenibile, ma anche attività di altri soggetti pubblici e privati. Allo stesso tempo indica gli obiettivi per

nuovi progetti e, soprattutto, prevede di monitorare tutte le azioni intraprese per verificare se hanno raggiunto i risultati attesi in termini di riduzione delle emissioni: il primo "controllo" è previsto tra due anni e servirà anche, se necessario, per correggere quello che non ha funzionato e introdurre nuove azioni.

Dagli edifici comunali "green" ai punti di ricarica elettrica Si punta all'adattamento ai cambiamenti climatici

Progettato nell'ambito delle indicazioni dell'Unione europea, il Paesc è un Piano condiviso che, oltre al Comune, coinvolge altri enti pubblici (tra i quali Unimore, Policlinico-Ausl, Hera, Seta, Aipo) e alcuni soggetti privati come Tetrapack e Hpe-Coxa. Il Piano prevede 40 azioni per la mitigazione e la riduzione delle emissioni di Co2 e 29 per l'adattamento ai cambiamenti climatici, alcune delle quali già in corso. Tra queste, la riqualificazione energetica degli edifici comunali (soprattutto scuole e palestre) attraverso l'Energy performance contract che ha affidato alla società del Gruppo Hera Ase la gestione di calore, elettricità e



climatizzazione di circa 200 edifici comunali. In particolare, sono in corso interventi di sostituzione infissi e di riqualificazione dell'impianto elettrico nel Palazzo comunale e opere di efficientamento energetico al Direzionale Cialdini.

Le azioni del Paesc passano però anche attraverso altri piani adottati dall'Amministrazione, tra i quali il Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile, e il Pug, il nuovo Piano urbanistico generale, in corso di redazione, che prevede, per esempio, per ogni intervento edilizio l'obbligo di installare colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli.

Un ragazzo fa jogging al parco Amendola, uno dei polmoni verdi della città di cui proprio nel 2021 ricorre il quarantennale dell'inaugurazione (foto Roberto Brancolini). Sotto, una delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici installate in città da Hera: entro fine anno dovranno essere oltre quaranta

VERDE PUBBLICO

Parco Amendola "Più socialità e accessibilità"

Dare nuovo valore al parco Amendola, a quarant'anni dalla creazione, evidenziando il lavoro degli architetti che lo progettano, Franca Stagi e Cesare Leonardi, scomparso in febbraio, e privilegiando l'accessibilità e la socialità. È l'obiettivo dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio. La mozione, proposta dai gruppi di maggioranza e presentata da **Diego Lenzini** (Pd), ricorda che il parco era stato ideato come "infrastruttura della città" e luogo di socialità e welfare e che ha rappresentato "il giardino di casa" per molti modenesi. Il quarantennale dell'inaugurazione, in giugno, costituisce l'occasione per pensare a una ristrutturazione che valorizzi gli elementi caratteristici del parco, a partire dall'illuminazione, "che va potenziata", e dai percorsi di accesso, con la creazione di infrastrutture che favoriscano la mobilità dolce "per aumentare la fruibilità per famiglie e persone con disabilità".

ECCO I VIDEO
DELLE SEDUTE
IN CONSIGLIO



INQUADRAMI 

CAF 
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

SONO LE **7.30** €

È ORA DI
CAF ITALIA

€ 30* PER IL TUO 730



*tariffa al netto dell'iva di legge

Via Pelusia, 105 – Tel. 059 48 24 841 www.cafitaliaemiliaromagna.it

GLI INTERVENTI DURANTE LA SEDUTA

Il coinvolgimento delle famiglie tra i temi del dibattito

Posizioni differenti anche sui criteri di accesso alle strutture

Diversi sono stati i consiglieri intervenuti nel dibattito scaturito dalla delibera sul "Regolamento per l'accesso alle Case residenze e ai Centri diurni per anziani e criteri per accedere al servizio". Aprendo il dibattito, per **Elisa Rossini** (Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia) è ora "di ripensare il modello di assistenza degli anziani" per superare l'istituzionalizzazione e "mettere al centro la persona". Il dramma del Covid, "che ha causato una strage nelle Cra - ha detto - favorisca la svolta culturale verso un nuovo modello che punti a mantenere a casa gli anziani il più possibile".

Per **Enrica Manenti** (M5s) l'emergenza sanitaria ha mostrato che "non si può più procedere per aggiustamenti, come fa la delibera: si devono adeguare organizzazione e standard". Per la consigliera "è necessario coinvolgere il Consiglio fin dall'avvio della programmazione delle nuove linee di indirizzo sul welfare".

Per **Giovanni Bertoldi** (Lega Modena) il nuovo regolamento "ha migliorato il vecchio", ma sarebbe stato meglio "farlo con gradualità, lasciando più spazio alle necessità socioassistenziali. Si rischia che migliori condizioni economiche siano discriminatorie; si potrebbero alzare le rette per chi può ma garantendo a tutti l'assistenza".

Piergiulio Giacobazzi (Forza Italia) si è detto perplesso sui criteri di valutazione "generici e che lasciano molta discrezionalità all'ente pubblico nelle decisioni: anche la valutazione sanitaria avviene solo da parte della commissione". Il

consigliere ha giudicato "lesiva" anche "l'impossibilità di concertare in quale Cra essere accolti".

Per il Pd, **Vittorio Reggiani** ha replicato che "cambiare le modalità di accesso a un servizio per renderle più eque è la conseguenza di una visione politica e l'inizio di una revisione di tutto il servizio. Il percorso dovrà coinvolgere le famiglie e i soggetti gestori, integrando assistenza domiciliare e residenziale". Per **Tommaso Fasano** la valutazione dell'esperienza è alla base della modifica del regolamento, correggendo "un'impostazione non più adeguata. E il carattere sperimentale consentirà di verificarne l'efficacia".

Antonio Carpentieri ha osservato che la delibera "equilibra il diritto della persona non autosufficiente a essere accolta con i principi che ognuno concorra in base alle proprie sostanze e che la collettività sostenga chi ha più bisogno".

Per **Paola Aime** (Verdi) la modifica del regolamento va verso "maggiore equità, intanto che ci diamo il tempo di fare meglio dal punto di vista strutturale". Per la consigliera "occorre riprogettare le Cra, che sono di aiuto alle famiglie, sulla base di una nuova etica e di nuove politiche sui finanziamenti e sugli operatori, da formare maggiormente".

Dichiarando il voto a favore di Sinistra per Modena, **Federico Trianni** ha affermato che "la delibera punta a organizzare al meglio il presente sapendo che si sta lavorando anche per un futuro che vedrà la crescita dell'età media e una sempre maggiore centralità dei servizi per anziani".



Enrica Manenti
(Movimento 5 Stelle)



Giovanni Bertoldi
(Lega Modena)



Piergiulio Giacobazzi
(Forza Italia)



Vittorio Reggiani
(Pd)



Federico Trianni
(Sinistra Per Modena)



Evitare che dai posti accreditati nelle Case residenze anziani restino escluse persone prive di risorse economiche che non possono permettersi di accedere a un posto sul libero mercato nemmeno per brevi periodi. È l'obiettivo, da raggiungere attraverso un aggiornamento dei criteri che determinano l'ingresso degli ospiti, che caratterizza il nuovo "Regolamento comunale per l'accesso alle Case residenze e ai Centri diurni per anziani e criteri di pagamento per concorrere al servizio" approvato dal Consiglio comunale nella seduta dell'11 febbraio. La proposta di modifica del documento, presentata dall'assessora alle Politiche sociali **Roberta Pinelli**, ha visto il voto a favore di Pd, Sinistra per Modena, Verdi, Modena Civica e il Movimento 5 stelle; contraria Forza Italia; astenuti Lega Modena e Fratelli d'Italia - Popolo della famiglia.

Il documento specifica innanzi tutto che l'accesso a case residenze e centri diurni per anziani prevede un percorso di valutazione dei bisogni e del contesto socio-sanitario e relazionale della persona a cura dell'assistente sociale e del personale medico e infermieristico. Per attivare il percorso, l'utente deve rivol-

gersi al Servizio sociale territoriale e a partire dall'analisi è elaborato il progetto di vita e di cura che può prevedere l'attivazione di diversi servizi, fra cui anche l'inserimento in casa residenza (struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non assistibili nel proprio ambito familiare) o centro diurno.

Per elaborare la graduatoria d'ingresso nelle strutture vengono valutati tre cri-



Onoranze Funebri
ROVATTI

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
www.rovatti.net

MODENA
Via J. Barozzi, 250

059 214640

335 6361212 - 335 6484648

Umanità oltre la professionalità

FORMIGINE
P.zza della Repubblica, 2/A

059 556309

#iotiraccontoche

1950-2020

Continuiamo a donare
il Sangue in sicurezza

Noi non ci fermiamo!

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AD AVIS COMUNALE MODENA
Via Livio Borri, 40 - 41122 Modena - Tel Ufficio 059/3684902-903
e-mail modena@avismodena.it - www.aviscomunalemodena.org

Centri anziani, “più equità per accedere”

*Approvato il nuovo regolamento per Cra e Diurni:
bilanciati aspetti economici e assistenzialismo
Per ogni ospite un progetto di vita e di cura
basato sulla verifica dei bisogni e del contesto*

teri: la necessità di assistenza e tutela sociosanitaria dell'anziano, che con le modifiche introdotte vede il punteggio massimo passare da 60 a 50; le risorse della rete familiare in termini di disponibilità affettiva, relazionale e di vincoli a cui è attribuibile un punteggio massimo che passa da 25 a 15; la condizione economica calcolata con un criterio di proporzionalità inversa in base all'Isee socio-sanitario residenziale, che incide

per un punteggio massimo che sale da 15 a 35.

“Le modifiche al Regolamento - ha osservato l'assessora Pinelli - costituiscono un ulteriore aggiustamento dopo un periodo di osservazione in cui abbiamo verificato i cambiamenti già introdotti per tutelare situazioni di bisogni sanitari complessi che trovavano risposta solo nei posti accreditati. Pensavamo anche che sarebbe stato possibile dif-



A sinistra alcuni operatori della Cra Cialdini con la prima ospite vaccinata, nelle scorse settimane, direttamente all'interno della struttura, da parte delle Usca dell'Azienda Usl di Modena. Sopra e in basso due immagini all'interno della Cra Vignolese che mostrano alcune attività, anche di socialità, degli ospiti con le operatrici

ferenziare la tariffa a carico dell'ospite (di base 50 euro); il tetto aggiuntivo imputabile all'utente è stato però fissato dalle norme regionali a un massimo del 10% della tariffa. Di pari passo, con l'unica eccezione di alcune situazioni di gravissima disabilità acquisita accolte solo nel nucleo dedicato al Giucciardini, ormai tutte le Cra sono in grado di gestire anche su posti privati situazioni complesse, grazie anche al lavoro svolto con il dipartimento di Cure primarie. Dunque, i tempi sono maturi per questo ulteriore aggiustamento che contribuisce a garantire equità nel mix dell'offerta di posti accreditati e privati”.

Altro effetto atteso sarà la diminuzione di ingressi in urgenza, a cui i servizi dovevano più spesso ricorrere in presenza di persone non autosufficienti prive di risorse economiche e parentali che non possono essere curate a domicilio.

Le modifiche approvate hanno carattere sperimentale al fine di verificare gli effetti sulle graduatorie di accesso dei prossimi mesi; sono applicabili dalla graduatoria del mese di giugno 2021 e le domande già in graduatoria verranno automaticamente ricollocate nella successiva, previo ricalcolo dei punteggi.

Oltre mille posti in 16 residenze, le posizioni accreditate sono 707

Sul territorio comunale sono 16 le Case residenza anziani per un totale di 1005 posti di cui 707 accreditati. Quattro le strutture (Vignolese, Cialdini, Guicciardini e Ramazzini) che hanno tutti i posti accreditati; per le altre Cra le percentuali variano dal 95% della 9 gennaio a circa il 20% di altre come Pia Casa e Villa Anna. Le altre Residenze anziani sono S.G. Bosco (93% posti accreditati), Casa della Gioia e del Sole (61%), Ducale 1 (38%), Ducale 2 (47%), Ducale 3 (57%), Villa Margherita (55%), Villa Parco (59%), Villa Regina (59%), Villa Anna (20%). La Cra è una struttura sociosanitaria residenziale destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio; il Centro Diurno è invece una struttura sociosanitaria a carattere diurno finalizzata a favorire la permanenza a domicilio della persona anziana, supportando e integrando il lavoro di cura della famiglia. I Centri diurni per anziani di Modena sono sette (Glicine, Cialdini, 9 gennaio, Mingucci, Ghirlandina, San Geminiano, Guicciardini) per complessivi 137 posti di cui oltre il 90% (124) accreditati; sono 252 gli utenti serviti nel 2020.

OPPORTUNITÀ

“Wifi e lezioni per abbattere il digital divide”

Sviluppare le competenze digitali dei cittadini ed estendere la rete wifi comunale ai comparti di edilizia residenziale pubblica e agli spazi anziani, ma anche verificare che gli studenti abbiano la possibilità di collegarsi al web per frequentare le lezioni della Didattica a distanza. Sono gli inviti, finalizzati alla riduzione del digital divide, il cosiddetto “divario digitale”, che rivolge all'Amministrazione l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Modena. La mozione, presentata da **Federico Trianni** di Sinistra per Modena, è stata sottoscritta anche da Pd, Verdi e Modena civica. Trianni ha sottolineato che “molte famiglie non hanno le possibilità economiche per attivare una connessione di qualità o per dotarsi dei dispositivi per accedere al web”. Lo stesso disagio riguarderebbe fasce fragili della popolazione come gli anziani, che, se disponessero di un adeguato collegamento alla rete, “potrebbero uscire dall'isolamento sociale”.

ALLTEC snc



**SERRAMENTI
TAGLIAFUOCO**

**PREVENTIVI
GRATUITI**



Via Torrazzi 113 Modena
Tel. 059 250177 - Fax 059 250128
www.alltecsnc.com • info@alltecsnc.com

**AUTOMAZIONI CANCELLI e porte, porte di garages,
portoni industriali, porte rei, servizi manutenzione**

ballan
PORTE DA GARAGE
AGENTE PER MODENA E PROVINCIA



SICC
CHIUSURE INDUSTRIALI

novoferm
CONCESSIONARI PER PROV. MODENA

**STOP
AI FURTI IN GARAGE**

Il kit antieffrazione STOPPER plus
che protegge la serratura delle porte
basculanti in monolamiera
(comprensivo di cilindro di sicurezza
europeo rinforzato).



L'esempio delle donne modenesi

Nel programma per la ricorrenza dell'8 marzo anche l'intitolazione a Renata Bergonzoni della sala conferenze della Casa delle donne di Villa Ombrosa e l'opera di Marco Santagata sulla Divina Commedia in "rosa"

SPORT

Il Giro d'Italia in città il 12 maggio

Il Giro d'Italia torna sotto la Ghirlandina: mercoledì 12 maggio partirà da piazza Roma, infatti, la quinta tappa, da Modena a Cattolica, dell'edizione 2021 della kermesse, mentre gli spazi per le strutture tecniche e il Villaggio commerciale saranno individuati tra piazza San Domenico e via Belle Arti. La carovana si sposterà a Modena provenendo da Sestola, dove si concluderà la tappa del giorno precedente, martedì 11. La decisione sulla collocazione della partenza della tappa modenese della "corsa rosa" è stata confermata dopo i sopralluoghi dei giorni scorsi dagli organizzatori del Giro e dai tecnici del Comune, alla presenza anche dell'assessora allo Sport **Grazia Baracchi**.

La storia e la rappresentazione delle donne, il lungo cammino che hanno percorso e l'attualità, segnata dall'emergenza sanitaria, che le vede confrontarsi con un lavoro non ancora paritario e con le discriminazioni che corrono sulla Rete. Sono questi i temi che si intrecciano nel programma della Festa della donna 2021 che, come sempre, si sviluppa nell'arco di tutto il mese con incontri che, per rispettare le misure di sicurezza imposte dalla pandemia, saranno prevalentemente online. Il programma è promosso dal Comune di Modena in collaborazione con il Tavolo comunale delle associazioni per le pari opportunità e la non discriminazione.

Quella del 2021 è una Festa di anniversari simbolici: i cento anni dalla scelta della data dell'8 marzo per celebrare la Giornata internazionale della donna, e i 75 da quando, nel 1946, Marisa Rodano ebbe l'idea di accompagnare con un rametto di mimosa, diventato poi un simbolo, il volantino informativo per le donne chiamate per la prima volta al voto. Un'occasione per ripercorrere le storie delle donne modenesi, prima tra tutte Renata Bergonzoni, avvocatessa



e tra le fondatrici della Casa delle donne contro la violenza e del Centro documentazione donna, alla quale proprio l'8 marzo sarà dedicata la sala conferenze della Casa delle donne di Villa Ombrosa, e per approfondire la vera e propria rivoluzione che fu l'ingresso delle donne in politica.

E ancora, nell'anno di Dante, a 700 anni dalla morte, le "sue donne", raccontate nella Divina Commedia, diventano le protagoniste dell'ultima opera di Marco Santagata che sarà presentata dalla biblioteca Delfini.

All'attualità di oggi appartengono gli incontri dedicati alla discriminazione di

genere rilanciata e diffusa da internet e i seminari per analizzare i passi avanti fatti nella condivisione del lavoro di cura e le difficoltà e i fattori di rischio per le donne, anche in ambito lavorativo, che la pandemia ha accresciuto. Ma anche la presentazione del progetto di riflessione e formazione dedicato al cibo realizzato con le detenute del carcere di Sant'Anna.

Il programma dettagliato, con le istruzioni per partecipare ai singoli eventi, è scaricabile dal sito del Comune (www.comune.modena.it).

Il tema dei diritti delle donne, infine, approderà anche in Consiglio comunale: nella seduta di giovedì 1 aprile, infatti, verrà ricordata la ricorrenza dei 75 anni dalla prima volta in cui, nel 1946, le donne hanno potuto esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo.

Nella foto Renata Bergonzoni, avvocatessa e tra le fondatrici della Casa delle donne contro la violenza e del Centro documentazione donna, alla quale proprio l'8 marzo sarà dedicata la sala conferenze della Casa delle donne di Villa Ombrosa



INQUADRAMI

Unioncasa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scrl
via Emilia Ovest, 101 – 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 – fax 059 384653
www.unioncasa.it – info@unioncasa.it

CONF COOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA Strada CHIESA SALICETA S.GIULIANO/Strada PANNI

Prossimo intervento residenziale per la realizzazione di alloggi e villette abbinate



MODENA "VILLAGGIO ZETA" VIA DEI GEMELLI

In palazzina residenziale da 11 alloggi, con autorimesse interrato e cantine al piano terra, disponiamo di **ultimi alloggi** con le seguenti caratteristiche: **anti-intrusione, ventilazione meccanica controllata, raffrescamento estivo, impianti elettrici di "livello 3"** standard massimo, domotica MyHome Bticino con gestione carichi, comando luci, creazione scenari, automazione avvolgibili, controllo remoto degli impianti mediante web server, videocitofono con trasferimento di chiamata su App dello smartphone e tv satellitare. **PRONTA CONSEGNA.**





UN KIT SULLE OPERE DEL GRAZIOSI

Un kit per realizzare un laboratorio a casa collegato alle visite alla Gipsoteca Graziosi. È quello che viene regalato a famiglie e bambini a Palazzo dei musei; un divertente tutorial su Youtube consente poi di realizzare il laboratorio in modo autonomo. Vengono forniti immagini a partire dall'esperienza artistica di Giuseppe Graziosi, con cui creare opere d'arte. museicivici.modena.it

IN POMPOSA ECCELLENZE BIOLOGICHE

Si svolge anche in marzo tutti i martedì e i sabati non festivi, dalle 7.30 alle 13 in piazza Pomposa, il mercato settimanale di prodotti agricoli biologici riservato ai produttori agricoli che operano in

agricoltura biologica e sono in possesso di certificazione di uno degli Enti riconosciuti dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. comune.modena.it/novita/eventi

FAVOLE AL CITOFONO IN "TOUR"

Sono il quartiere San Faustino e la zona ovest della città le aree in cui dall'1 al 5 marzo si esibiranno gli artisti protagonisti delle "Favole al citofono", progetto a cura del Teatro dei Venti, che attraversano Modena con i racconti di Gianni Rodari a domicilio, esibendosi appunto davanti alle porte di casa dei cittadini che richiedono la rappresentazione degli spettacoli, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 18.30-19. facebook.com/teatrodeivent



TRE APPUNTAMENTI IN STREAMING DELLA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO

Fsc, un viaggio tra piazze e religioni

È un vero e proprio "viaggio" tra le piazze e le religioni quello che si compie partecipando agli appuntamenti di marzo della Fondazione San Carlo. Proseguono rigorosamente in streaming, infatti, le due rassegne organizzate dall'istituto: si intitolano "Piazze - Politica e società nella storia delle civiltà" e "Immaginare l'altrove - Rappresentazioni dell'aldilà nelle culture religiose". Per la prima, sono



in programma gli incontri del 5 su "La Rivoluzione francese e le Dichiarazioni dei diritti", con Maria Laura Lanzillo dell'Università di Bologna; e del 26 su "La Rivoluzione russa tra libertà e uguaglianza", con Antonella Salomoni dell'Università della Calabria. Per la seconda, il 9 è

previsto l'appuntamento "L'aldilà nell'antichità cinese prima del Buddhismo" con Maurizio Paolillo dell'Università Orientale di Napoli. fondazione.sancarlo.it

ISCRIZIONI ENTRO IL 15 MARZO

Urban video, lezioni per aspiranti filmmaker

Sono aperte fino al 15 marzo le iscrizioni alla quarta edizione di "Urban Video", corso di formazione promosso dall'assessorato Politiche Giovani all'interno del Progetto 71MusicHub. È un corso gratuito per filmmaker finalizzato alla produzione di contenuti, rivolto a chi è interessato ad approfondire le tecniche di realizzazione e distribuzione di un prodotto audiovisivo (regia, live, spettacolo multimediale). Il corso, pensato per fornire le competenze professionalizzanti, inizierà il 22 marzo. musicplus.it



FAMIGLIA, INCONTRI PER GENITORI

È intitolata "Intelligenza emotiva e resilienza in famiglia" la serie di incontri organizzati dal gruppo Ceis e destinati ai genitori interessati. Dopo il primo appuntamento andato in scena il 17 di febbraio, gli altri due sono in programma martedì 2 e giovedì 18 marzo; relatrice è la pedagoga Paola Borghi, dell'area prevenzione scuola del Ceis. Gli incontri online si tengono sulla piattaforma di videoconferenze Zoom. gruppoceis.it

"TOMISTICO" ECCO TOLKIEN E FLORENSKIJ

Sarà l'educatore Mario Enrico Cerrigone a leggere il testo "Verità e contraddizione in Pavel Florenskij" nell'appuntamento organizzato online per il 3 marzo dall'Istituto tomistico (ore 21). Mentre il 17 marzo, a cura del "Tolkien lab" dello stesso istituto, è in programma l'iniziativa "Tolkien e Guerre stellari", con l'intervento di Filippo Rossi (sempre alle 21). istitutotomistico.it

ANTIQUARI NEL CUORE DELLA CITTÀ

Ritorna nel weekend di sabato 27 e domenica 28 marzo tra Duomo, piazza Torre e Municipio, l'appuntamento mensile con "L'antico in piazza Grande", la mostra mercato antiquaria di qualità di "Mercantico" con antiquari ambulanti, artigiani restauratori e commercianti. visitmodena.it

MODENA COMUNE

Mensile, anno 60
n. 2 - Marzo 2021
Ufficio Stampa
del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n. 378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Righetti
Redazione: **Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Giancarlo Scarpa, Roberto Serio**
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Elisabetta Baracchi, Paolo Borghi, Serena Campanini, Marco Manni, Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Stampa: **Coptip Industrie grafiche Modena**
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 26 febbraio 2021
Numero copie: 81.000
Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059 271412
info@videopress.mo.it

AL NET GARAGE SAN FAUSTINO

Fumetto in digitale, un corso per bambini

Un laboratorio gratuito, rivolto a chi ha tra 8 e 12 anni di età, che, partendo da basi teoriche sulle potenzialità del fumetto, presenterà i più diffusi strumenti gratuiti online per realizzare da sé fumetti digitali. Lo organizza l'associazione di promozione sociale Civibox in collaborazione con la Rete Net Garage e il Quartiere 4 del Comune di Modena. Si svolge in presenza in sicurezza al Net Garage 2.0 di strada San Faustino 155 in più tappe in marzo (già passata quella del 22 febbraio). civibox.it



Renault SERVICE
Ci prendiamo cura della tua auto.
E anche di te.

CONCESSIONARIA RENAULT
Via Richard Wagner, 18 - Roma
www.automobili.renault.it
N.06.1234078

RENAULT
Passion for life

E da oggi puoi avere Nuova Renault ZOE* 100% elettrica come auto sostitutiva e provare il piacere di guida in elettrico.
* Autonomia WLTP: fino a 395 km in ciclo combinato.

renault.it

VETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA

Se lasci la tua auto in officina per la manutenzione programmata, hai una vettura sostitutiva sempre gratuita. Prenotazione e utilizzo APP PRO RENAULT MOBILITY obbligatorie. Condizioni del servizio, limitazioni ed esclusioni su renault.it. Servizio disponibile presso la Rete Renault aderente.

RENAULT SERVICE.



FRANCIOSI

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

I nostri Centri Assistenza:

MODENA Via Danimarca 100 059 8759711
MIRANDOLA Via Statale Nord 16 0535 665711
SASSUOLO Circonv. Nord Est 98 0536 583011
FERRARA Via Bologna 631 0532 970811



COSTRUZIONI GIOVANNI NERI S.R.L.

Via dell'Artigianato n. 10 - 41030 Bastiglia (Mo) - Tel. e fax 059 904256

MODENA - Via FRATELLI ROSSELLI

REALIZZAZIONE DI NUOVO COMPARTO RESIDENZIALE COMPOSTO
DA N. 6 VILLETTE INDIPENDENTI. OTTIMA POSIZIONE.



PER INFO: UFF. 059 904256 - CELL. 335 5690030
www.costruzionigiovannineri.it